



TRIENNIO 2025-2028



ISTITUTO COMPRENSIVO  
CARDINALE AGOSTINO CASAROLI



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTO 2025-2026



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. CASAROLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6608** del **23/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo Cardinale A. Casaroli, con sede in Castel San Giovanni (PC) - Via Verdi n.6, si sviluppa comprendendo i comuni di Castel San Giovanni e Sarmato rappresentando un punto di riferimento educativo per l'intera comunità della Val Tidone. Comprende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado distribuite sui due comuni, accogliendo una popolazione scolastica eterogenea e multiculturale.

L'istituto si impegna a garantire un'offerta formativa inclusiva e di qualità, promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, relazionali e creative di ogni studente. Particolare attenzione è dedicata agli alunni con disabilità, agli alunni con bisogni educativi speciali, anche grazie alla collaborazione con servizi socio-sanitari e centri territoriali.

Grazie alla sua posizione strategica nel territorio, l'Istituto Comprensivo Cardinale A. Casaroli svolge un ruolo sociale importante, promuovendo iniziative culturali, educative e sportive che coinvolgono famiglie e comunità locali.

### DESCRIZIONE DEL TERRITORIO.

Castel San Giovanni è una cittadina che sorge nel cuore della Val Tidone, una valle dolce e tranquilla che accompagna lo sguardo dalle colline fino alla pianura.

Il territorio è in gran parte pianeggiante, ma a sud cominciano a farsi vedere le prime ondulazioni collinari, che annunciano l'inizio dell'Appennino piacentino.

Qui il paesaggio cambia gradualmente: dalle grandi distese di campi coltivati, si passa ai filari di vigneti, ai boschetti e ai piccoli rilievi che rendono la campagna piacevole e variegata.

La presenza del torrente Tidone, che attraversa il territorio, ha sempre dato vita all'agricoltura locale. Non è raro, percorrendo queste strade, vedere campi di grano, pomodori, mais, e naturalmente vigneti: siamo infatti in una zona che produce alcuni dei vini tipici dei colli piacentini.

Il comune di Castel San Giovanni non è solo campagna. Il paese, infatti, si è sviluppato anche grazie alla sua posizione geografica strategica: è attraversato dalla Via Emilia, una delle strade storiche più importanti del nord Italia, ed è vicino all'autostrada A21 e alla linea ferroviaria Milano-Piacenza. Questo ha fatto sì che, accanto all'anima agricola, si sviluppasse anche una forte vocazione industriale e logistica, soprattutto nella zona nord del comune.



Intorno, si trovano alcune frazioni e località più piccole, immerse nel verde e nella tranquillità della campagna.

In sintesi, Castel San Giovanni può definirsi un luogo che riesce a tenere insieme tradizione e modernità: una campagna fertile e produttiva, un tessuto urbano ben connesso, e un paesaggio che sa ancora raccontare storie antiche.

Sarmato è un piccolo comune situato nella Val Tidone, in provincia di Piacenza, immerso in un paesaggio tipicamente collinare e rurale. Il territorio è caratterizzato da campagne verdi e coltivazioni, che riflettono la forte vocazione agricola della zona, con colture tradizionali e produzioni locali di qualità.

Pur mantenendo un'anima tranquilla e legata alle tradizioni, Sarmato è parte di un'area dinamica grazie alla vicinanza a importanti vie di comunicazione e ai centri urbani più grandi come Castel San Giovanni, Piacenza e Pavia, che ne facilitano l'accesso ai servizi e alle opportunità.

La comunità di Sarmato è vivace e attiva, con diverse associazioni culturali e sportive che animano la vita sociale del paese, promuovendo iniziative rivolte a tutte le età.

L'attenzione al mantenimento del patrimonio ambientale e culturale locale è un elemento importante per i residenti, che valorizzano le tradizioni e l'identità del territorio.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli alunni frequentanti, nell'a.s. 2025/26 sono in totale 1629 (nell'anno precedente erano 1620); la popolazione scolastica si mantiene quindi stabile. La ripartizione per ordine di scuola vede: 524 alunni alla scuola dell'infanzia, 777 alla scuola primaria, 328 alla scuola secondaria di I grado. Gli alunni stranieri sono: 233 alla scuola dell'infanzia, 369 alla primaria, 136 alla secondaria, per un totale di 738 alunni che equivale al 45.3% del totale (nell'anno scolastico 2024/25 la percentuale era del 44.5%). Di questi alunni, 547 sono nati in Italia (il 74%). Le diverse nazionalità presenti sono 31. Riguardo i plessi di Sarmato, gli alunni frequentanti sono 63 alla scuola dell'infanzia, 146 alla primaria, 88 alla secondaria. Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie degli alunni di Castel San Giovanni e di Sarmato sono di livello medio basso (fonte: dati Invalsi). Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. La popolazione scolastica ha visto un aumento, nel triennio, dell'incidenza di alunni con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento è in linea con i dati nazionali e regionali. Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà economiche ed educative. La scuola è frequentata anche da numerosi studenti sinti. Sul territorio ci sono agenzie che si occupano di seguire gli studenti in difficoltà. La maggioranza delle famiglie in condizioni di



svantaggio socio culturale delega alla scuola i compiti educativi e non partecipa attivamente al percorso formativo dei figli. I centri pomeridiani per il supporto ai compiti non sempre hanno la capienza per sopperire alle necessita' del contesto. Una percentuale elevata di studenti non e' seguita nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti. Il numero degli studenti a carico dei Servizi sociali e del Servizio di neuropsichiatria infantile e' consistente, cosi' da determinare una certa lentezza negli interventi educativi e nel supporto psicologico a favore degli alunni in difficolta'. Altri vincoli sono rappresentati dalle risorse finanziarie, che talvolta non risultano sufficienti e dalla mancanza di continuita' didattica, soprattutto del personale che si occupa dei percorsi educativi e di alfabetizzazione.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto comprensivo e' costituito da sette plessi scolastici nei comuni di Castel San Giovanni e di Sarmato, in provincia di Piacenza: una scuola dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Sarmato e due scuole dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Castel San Giovanni. Capoluogo della Val Tidone, Castel S. Giovanni conta circa 14.000 abitanti (dati ISTAT), mentre Sarmato, a 5 km di distanza, ne conta poco meno di 3.000 abitanti (dati ISTAT). Geograficamente, i comuni sono situati in una posizione strategica, a breve distanza da Milano, Piacenza e Pavia. Nei pressi del casello autostradale di Castel San Giovanni e' collocato un polo logistico di interscambio merci di grande importanza. Numerose sono le attivita' industriali di piccole e medie dimensioni, nel settore alimentare, chimico, meccanico e dell'abbigliamento. Il territorio e' stato interessato da forte processo immigratorio, fenomeno che negli anni si e' andato stabilizzando. Il numero di cittadini stranieri residenti nei due Comuni ha conosciuto un importante incremento nel decennio 2000-2010, mentre si e' mantenuto abbastanza stabile nel decennio 2011-2021. Se nel 2003 risultavano avere residenza abituale a Castel San Giovanni solo 746 persone con cittadinanza non italiana, nel 2021 sono risultati 3.085, passando cosi', a titolo esemplificativo, dal 6,2% nel 2003 al 24% nel 2025. La presenza di un polo logistico con offerta lavorativa in costante aumento, da un lato assicura un incremento del numero degli alunni all'interno dell'Istituto, dall'altro richiede uno sforzo per garantire un'offerta formativa adeguata, vista l'eterogeneita' degli utenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "A. CASAROLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC81700C
Indirizzo	VIA VERDI,6 CASTEL S. GIOVANNI 29015 CASTEL SAN GIOVANNI
Telefono	0523842788
Email	PCIC81700C@istruzione.it
Pec	pcic81700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivo-csg.edu.it

### Plessi

---

#### VIA NAZAURO SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA817019
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO CASTEL SAN GIOVANNI 29015 CASTEL SAN GIOVANNI

#### SARMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81702A
Indirizzo	VIA GUIDO MOIA SARMATO 29010 SARMATO





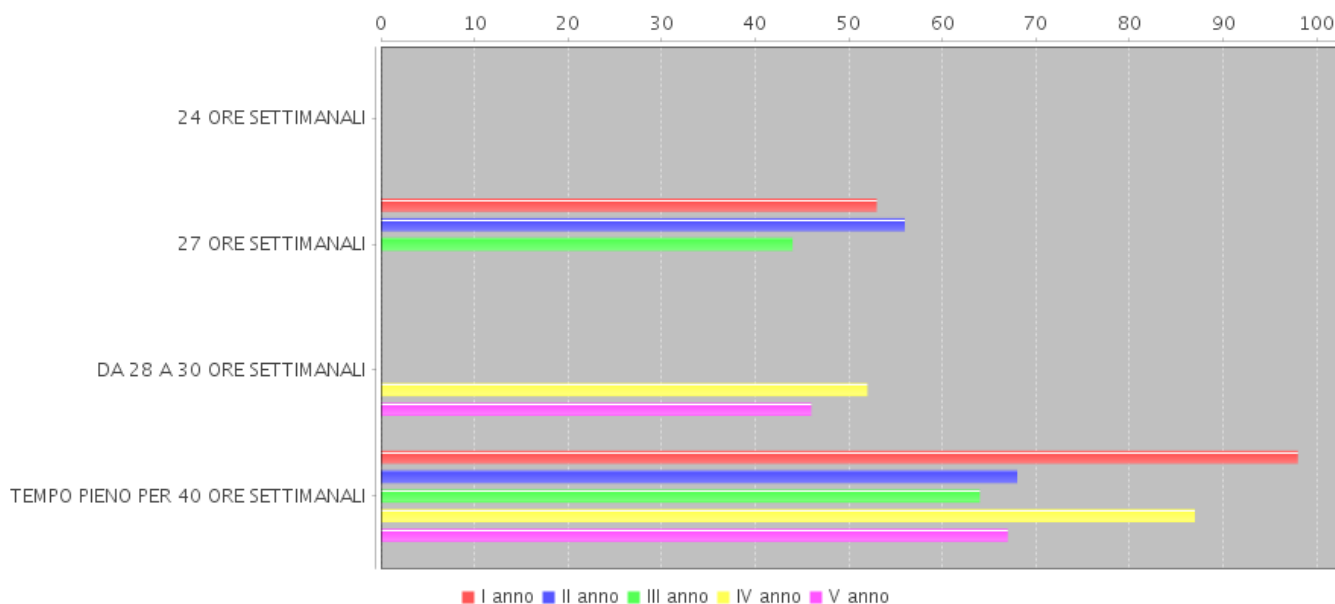
## CASTEL S. GIOVANNI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81701E
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO - 29015 CASTEL SAN GIOVANNI

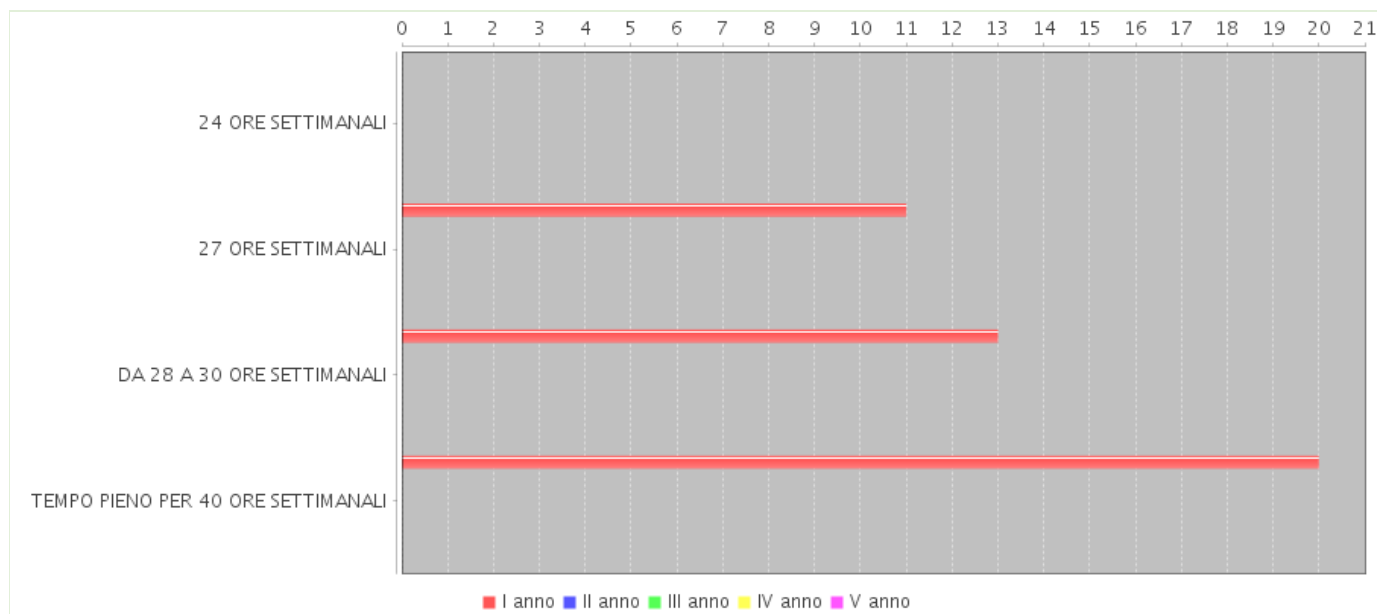
## "TINA PESARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81702G
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO CASTEL SAN GIOVANNI 29015 CASTEL SAN GIOVANNI
Numero Classi	33
Totale Alunni	635

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



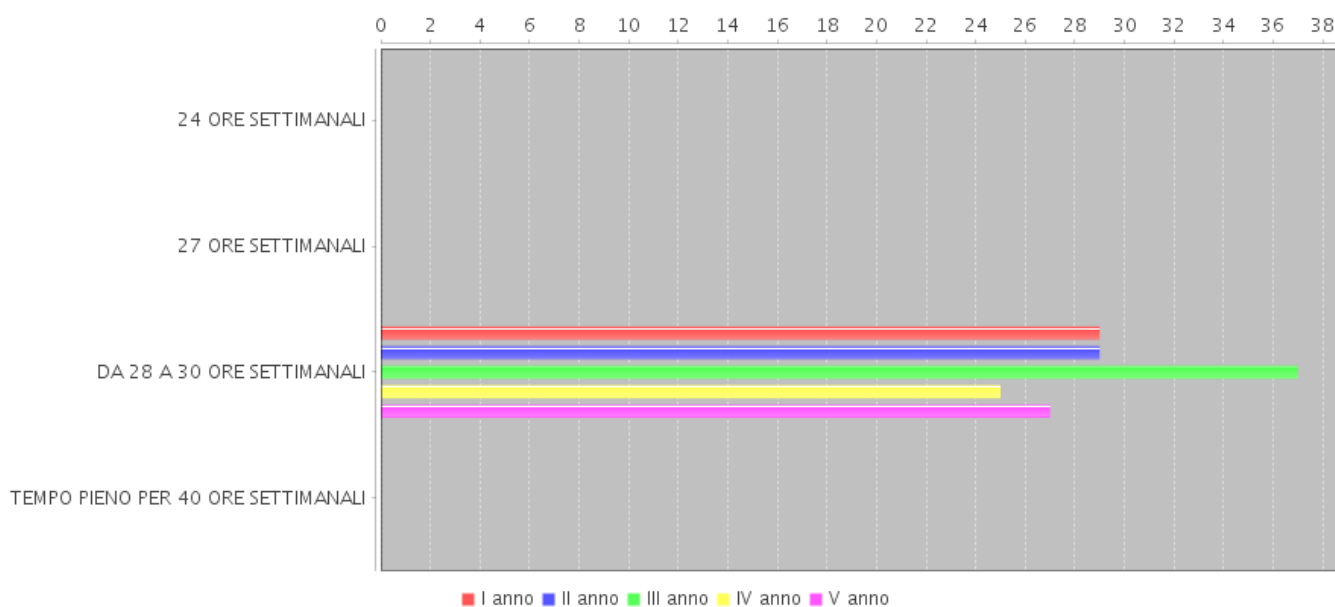
Numero classi per tempo scuola



### "PAOLO MASERATI" (PLESSO)

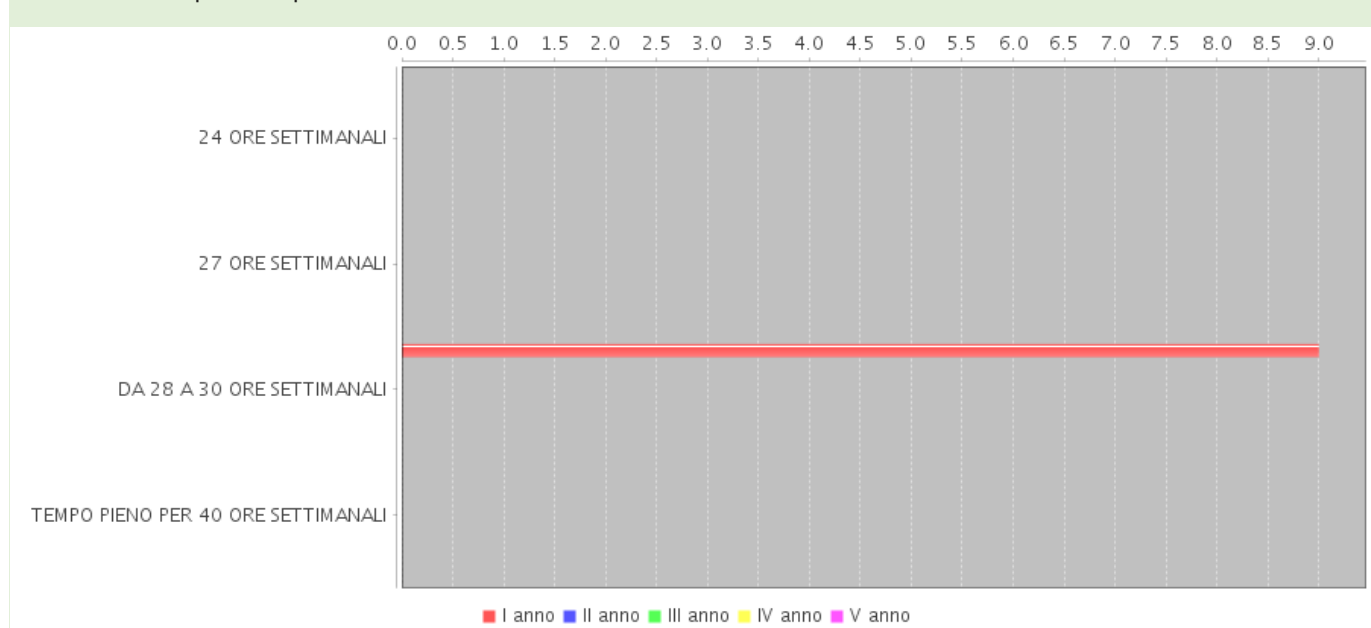
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81703L
Indirizzo	VIA G.MOIA,1 SARMATO 29010 SARMATO
Numero Classi	9
Totale Alunni	147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





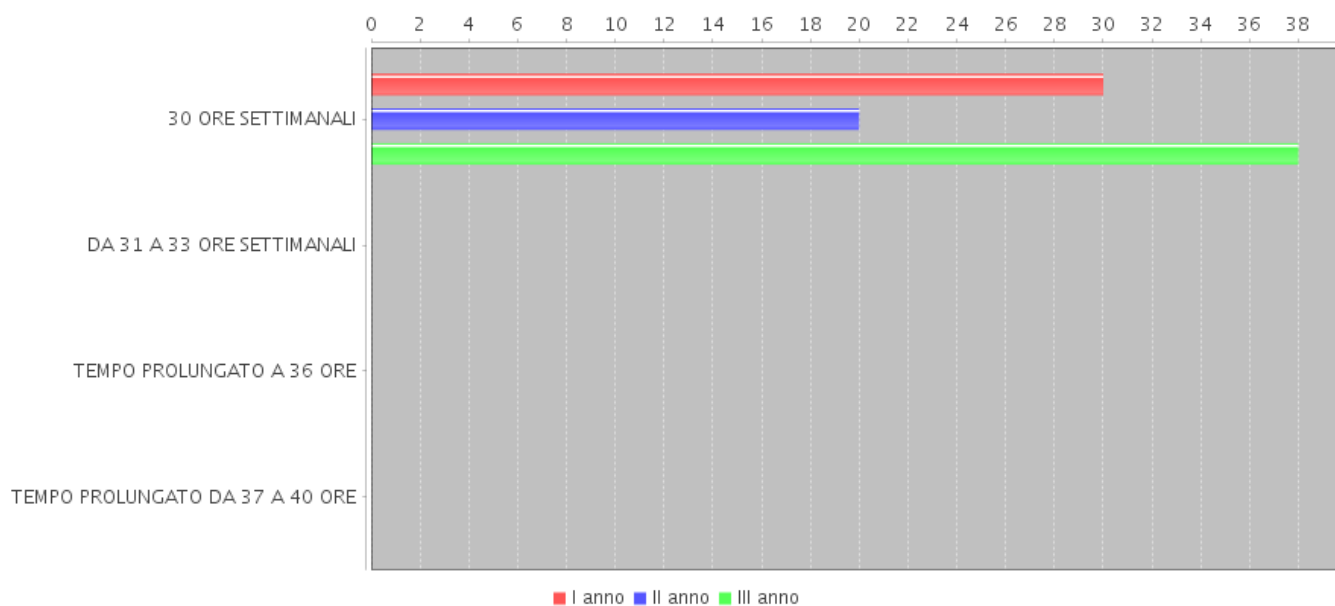
### Numero classi per tempo scuola



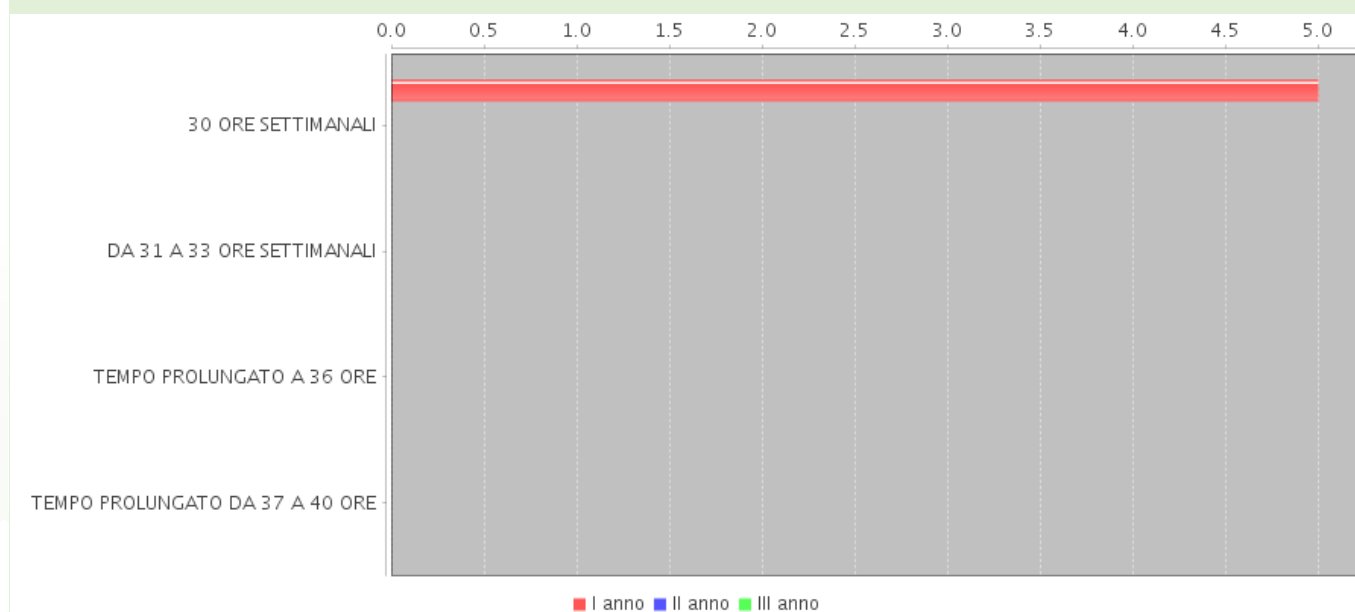
### SCUOLA SEC I GRADO "GUIDO MOIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM81702E
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 SARMATO 29010 SARMATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

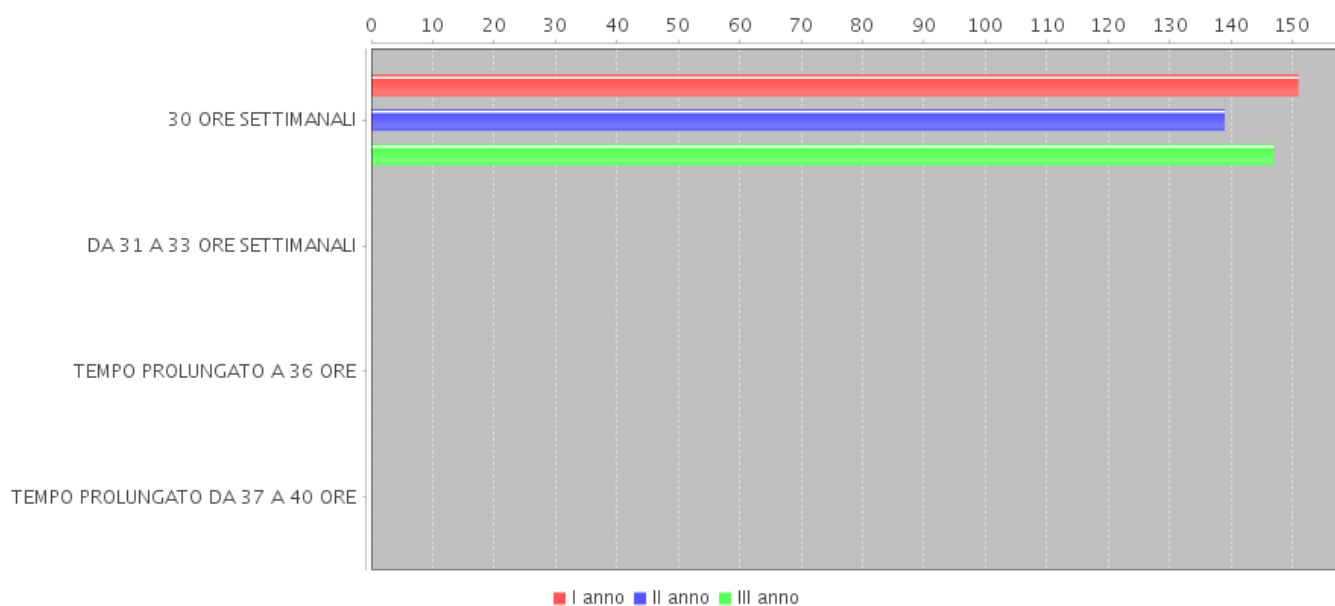


## SCUOLA SEC. I GRADO "G.MAZZINI" (PLESSO)

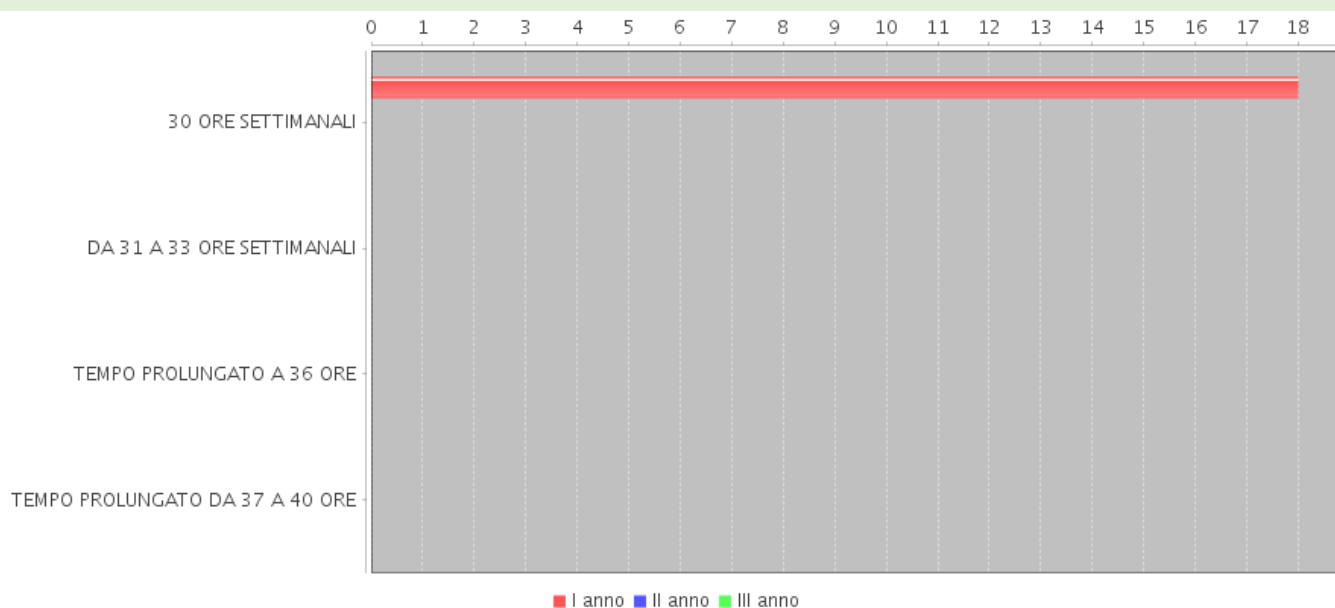
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM81701D
Indirizzo	VIA G.VERDI 6 - 29015 CASTEL SAN GIOVANNI
Numero Classi	18
Totale Alunni	437



### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

La scuola a Castel San Giovanni: una linea del tempo

Fine Ottocento – inizi Novecento



Con l'Unità d'Italia e l'introduzione dell'obbligo scolastico, anche a Castel San Giovanni iniziano a strutturarsi le prime scuole elementari pubbliche. Le classi sono spesso ospitate in edifici comunali o in strutture adattate, con un numero ridotto di insegnanti e materiali didattici essenziali. L'istruzione è vista come strumento fondamentale di alfabetizzazione e crescita civile.

#### Periodo tra le due guerre

Durante la prima metà del Novecento la scuola assume un ruolo sempre più centrale nella vita del paese. Aumenta il numero degli alunni e si rafforza l'organizzazione scolastica. L'insegnamento è improntato ai programmi nazionali dell'epoca, con una forte attenzione alla disciplina e all'educazione civica.

#### Dopoguerra e anni '50-'60

Nel secondo dopoguerra la scuola di Castel San Giovanni vive una fase di grande espansione. Con la crescita della popolazione e il miglioramento delle condizioni sociali, vengono costruiti nuovi edifici scolastici e si amplia l'offerta formativa. La scuola diventa un luogo di inclusione e di ricostruzione culturale, aperto a un numero sempre maggiore di bambini.

#### Anni '70-'90

Con le riforme della scuola italiana, anche a Castel San Giovanni si rafforza la scuola media unificata e si introducono nuove metodologie didattiche più partecipative. In questi anni cresce l'attenzione verso l'integrazione, il diritto allo studio e la collaborazione tra scuola e famiglia.

#### Anni 2000 – nascita dell'Istituto Comprensivo

All'inizio del nuovo millennio nasce l'Istituto Comprensivo di Castel San Giovanni, che unisce scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in un unico percorso educativo. Questa organizzazione favorisce la continuità didattica e una maggiore collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

#### Oggi

Oggi la scuola a Castel San Giovanni è una realtà moderna e dinamica, attenta all'innovazione didattica, all'inclusione e alla transizione digitale. Accanto alle discipline tradizionali trovano spazio progetti su cittadinanza, tecnologia e, più recentemente, Intelligenza Artificiale, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del futuro.



## Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	36

### Approfondimento

---

#### Opportunità:

L'aggiornamento professionale continuo del personale e' fondamentale per riuscire a scegliere le metodologie didattiche piu' idonee al contesto in continuo mutamento in cui si opera. Possedere una preparazione specifica sull'inclusione garantirebbe un maggior sostegno agli alunni e supporto al loro successo scolastico. La scuola si avvale di personale specifico (mediatori culturali, psicologi, assistenti ad personam).

#### Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno e di potenziamento non sono figure stabili nell'istituzione scolastica poiche' hanno contratti a tempo determinato. Questo crea discontinuita' e interruzioni al processo di formazione, nonché alla costituzione di un gruppo stabile sull'inclusione.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Cardinale Agostino Casaroli" fa propri i principi fondamentali della Costituzione, con particolare attenzione all'art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [...]". Il nostro Istituto si propone di realizzare una didattica dell'inclusione che si prefigge di garantire a tutti gli alunni il maggior apprendimento e il massimo della partecipazione possibili al di là delle condizioni personali e sociali. Ogni alunno ha il diritto a realizzare il proprio massimo potenziale all'interno di una scuola che ne sostenga e favorisca la crescita.

La nostra scuola intende lavorare per:

- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo
- differenziare la proposta formativa, promuovendo una didattica inclusiva: tutti gli alunni avranno la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione, esclusione ed affermando pari opportunità per tutti
- promuovere l'intelligenza creativa, far emergere il talento espressivo dello studente
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità
- costruire percorsi formativi in continuità (curricolo verticale) con gli altri ordini di scuola
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione per supportare l'apprendimento
- educare a relazioni affettive serene, alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini per affrontare il futuro con un'ipotesi positiva
- sostenere stili di vita sani per il benessere fisico ed emotivo degli alunni
- favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici





- dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, potenziando nei bambini dell'ultimo anno le competenze di base, l'autonomia personale e le competenze sociali, necessarie per un ingresso sereno alla scuola primaria.

#### Traguardo

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio nella scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo contesto scolastico.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento del risultato in uscita degli alunni di fascia bassa

#### Traguardo

Realizzare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso anche la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Miglioramento dei risultati della prove nazionali

### Traguardo

Al fine di migliorare i risultati delle prove nazionali, verranno predisposte prove comuni e verrà eseguito il monitoraggio delle stesse. I dipartimenti disciplinari, le commissioni di lavoro, i team scolastici analizzeranno i risultati e predisporranno in tal senso, percorsi per il potenziamento delle competenze degli alunni.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Azioni orientative per il successo formativo

### Traguardo

Contribuire alla crescita degli studenti attraverso attività che permettano la riflessione e la conoscenza di sé, che aiutino a contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, a ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Mano nella mano....verso la primaria.**

---

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia nel delicato passaggio alla scuola primaria, favorendo una transizione serena e positiva. Attraverso esperienze graduali e significative, i bambini vengono sostenuti sul piano emotivo, relazionale e dell'autonomia, rafforzando la fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Sono previsti momenti di incontro e di condivisione con la scuola primaria, la conoscenza degli ambienti e delle routine, attività ludiche e laboratoriali, letture animate e giochi di socializzazione. Tutte queste esperienze permettono ai bambini di familiarizzare con il nuovo contesto scolastico, riducendo ansie e timori legati al cambiamento.

La metodologia adottata privilegia il gioco, l'esperienza diretta e la cooperazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ciascun bambino. La verifica del percorso avviene attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione delle attività svolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, potenziando nei bambini dell'ultimo anno le competenze di base, l'autonomia personale e le competenze sociali, necessarie per un ingresso sereno alla scuola primaria.



## Traguardo

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio nella scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo contesto scolastico.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio alla scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo percorso scolastico.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e incrementare momenti di incontro/confronto tra docenti dei due ordini di scuola al fine di conseguire i risultati programmati.

---

## ● **Percorso n° 2: INVALSI senza paura**

---

Il progetto "INVALSI senza paura" nasce con l'intento di accompagnare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI in modo sereno e consapevole, riducendo l'ansia legata alla prestazione e favorendo un atteggiamento positivo verso la verifica delle competenze.

Attraverso attività graduali, simulate e guidate, gli alunni vengono aiutati a comprendere la struttura delle prove, le tipologie di quesiti e le modalità di svolgimento, sviluppando strategie di lettura, comprensione e gestione del tempo. Il percorso valorizza l'impegno personale, la fiducia nelle proprie capacità e il rispetto dei ritmi di ciascuno.



La metodologia adottata privilegia un approccio rassicurante e motivante, che trasforma la prova in un'occasione di crescita e di autovalutazione, piuttosto che in un momento di giudizio. La verifica del progetto avviene attraverso l'osservazione degli atteggiamenti degli alunni, il monitoraggio dei progressi e la riflessione condivisa sull'esperienza svolta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Miglioramento dei risultati delle prove nazionali

### **Traguardo**

Al fine di migliorare i risultati delle prove nazionali, verranno predisposte prove comuni e verrà eseguito il monitoraggio delle stesse. I dipartimenti disciplinari, le commissioni di lavoro, i team scolastici analizzeranno i risultati e predisporranno in tal senso, percorsi per il potenziamento delle competenze degli alunni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un approccio sereno e consapevole alle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria attraverso attività strutturate di familiarizzazione, potenziamento delle competenze di base e sviluppo di strategie di gestione del tempo e dell'ansia. Indicatori di risultato: Riduzione dei comportamenti di ansia e insicurezza durante le prove Maggiore autonomia nello svolgimento delle prove strutturate Miglioramento della comprensione delle consegne Aumento della





partecipazione e dell'impegno degli alunni Miglioramento o stabilità positiva degli esiti INVALSI rispetto agli anni precedenti

## ● **Percorso n° 3: Le chiavi del futuro.**

Il progetto "Le chiavi del futuro" nasce con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni, favorendo la crescita personale, sociale e culturale. Attraverso percorsi didattici mirati, i bambini e i ragazzi acquisiscono strumenti essenziali per affrontare con successo le sfide della vita quotidiana e per diventare cittadini attivi e responsabili.

Il percorso prevede attività interdisciplinari, curricolare ed extracurricolari, che integrano competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, stimolando creatività, pensiero critico e capacità di risolvere problemi. Laboratori, giochi, simulazioni, progetti collaborativi e momenti di riflessione guidata rendono l'apprendimento significativo e partecipativo.

La metodologia adottata valorizza l'apprendimento attivo, la cooperazione e l'autonomia, incoraggiando ogni studente a sperimentare e consolidare le proprie competenze in contesti concreti. La verifica del progetto avviene attraverso l'osservazione sistematica, la documentazione delle attività e strumenti di autovalutazione, al fine di monitorare il percorso di crescita di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Azioni orientative per il successo formativo



## Traguardo

Contribuire alla crescita degli studenti attraverso attività che permettano la riflessione e la conoscenza di sé, che aiutino a contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, a ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'obiettivo principale del progetto è accompagnare gli alunni nello sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso percorsi didattici interdisciplinari, attività laboratoriali e esperienze di apprendimento attivo. Si punta a favorire la curiosità, il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, stimolando al tempo stesso autonomia e responsabilità individuale. Il progetto intende rendere l'apprendimento significativo e partecipativo, permettendo agli studenti di sperimentare concretamente le competenze acquisite e di consolidare abilità cognitive, sociali, civiche e digitali. L'attenzione al benessere, alla motivazione e alla fiducia in sé stessi costituisce un elemento fondamentale, affinché ogni studente possa crescere come persona e come cittadino attivo.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

L'obiettivo principale è garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diversità e rispondendo ai bisogni educativi individuali. Si intende promuovere percorsi didattici differenziati e personalizzati, capaci di stimolare autonomia, motivazione e partecipazione attiva. Un'attenzione è rivolta anche ai docenti motivandoli a sviluppare competenze nella programmazione inclusiva, nell'uso di strategie didattiche flessibili e di strumenti compensativi, così da favorire il successo formativo di ciascun alunno. Inoltre, si punta a consolidare un clima



scolastico rispettoso e accogliente, che valorizzi la collaborazione tra pari e la costruzione di relazioni positive. Attraverso queste azioni, l'inclusione diventa un processo continuo e partecipativo, che coinvolge studenti, docenti e famiglie, mirando al pieno sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive di tutti gli alunni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sono presenti, presso la sede della scuola primaria "Tina Pesaro" e alla scuola dell'infanzia, gli atelier digitali. L'atelier digitale creativo è uno spazio per riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. L'atelier digitale è uno spazio dove l'arredo ha una valenza non solo logistica ma soprattutto educativa e metodologica; è uno spazio innovativo modulare dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Queste hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di tappeto digitale in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizioni e futuro, recuperando pratiche e rinnovando lo spazio. L'atelier digitale della scuola primaria è dotato di una strumentazione informatica finalizzata al montaggio audio/video di brani e filmati, nonché alla realizzazione di testi ed operati multimediali di facile fruizione. E' presente anche la strumentazione per attività di coding e robotica, con una possibilità di programmazione sia da remoto che su macchina. I bambini possono unire la programmazione su siti, piattaforme e app dedicate alla costruzione e l'interazione con robot fisici, promuovendo il problem solving e il pensiero computazionale. I corsi di formazione attivati nell'istituto hanno introdotto il concetto di IA (intelligenza artificiale) come strumento didattico, sia per i docenti nella progettazione delle attività sia per gli alunni nella capacità di creare contenuti come testi, immagini audio e video. Alla scuola dell'infanzia gli atelier digitali sono dotati di digital board di ultima generazione e di tavoli luminosi con materiale didattico e proiettore portatile che consente ai bambini di utilizzare diversi approcci alla scrittura e al disegno. Sono inoltre presenti piccoli robot educativi (beebot, tiny e scotty) che permettono ai bambini di familiarizzare in modo ludico con concetti topologici come avanti, indietro, destra e sinistra, avviandoli progressivamente alla logica del coding e della programmazione. L'istituto aderisce anche alla sperimentazione della rete di Scuole che Costruiscono. La rete "Scuole che Costruiscono" propone e sviluppa all'interno delle scuole aderenti la sperimentazione di un approccio progettuale multidimensionale che riconsidera in maniera olistica i diversi fattori che incidono sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento e del vivere la scuola. Attualmente appartengono alla rete cinque circoli didattici, otto istituti comprensivi, cinque istituti secondari di secondo grado, tutti della provincia di Piacenza. L'approccio progettuale di Scuole che Costruiscono prevede modalità di lavoro aperte, situate e flessibili e piste di lavoro inizialmente poco strutturate, dove vengono valorizzati gli aspetti soggettivi e intersoggettivi del processo formativo senza trascurare l'attenzione a quelle



variabili che consentono di dare direzionalità e intenzionalità al percorso educativo, sottraendolo all'improvvisazione. Tale approccio tiene conto dell'improvvisazione e dell'imprevedibilità e per questo motivo si delinea come un continuo processo di ricerca da parte degli alunni e degli insegnanti che hanno il compito di rilanciare continuamente le idee e le esperienze del bambino al fine di costruire un pensiero progettuale (nasce da un problema e si sviluppa con un dialogo tra le parti per arrivare al pensiero di gruppo). Alla scuola secondaria, sono stati aperti spazi di confronto tra le scuole, coordinati da esperti nel settore, che utilizzano la metodologia della ricerca-azione sulle tematiche che vengono individuate come prioritarie (l'inclusione, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, la valutazione).

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione strategica e innovazione scolastica

La leadership della scuola è orientata alla realizzazione delle finalità educative e formative definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuovendo una visione condivisa e un'organizzazione efficace del servizio scolastico.

Il Dirigente scolastico esercita una leadership educativa, organizzativa e gestionale finalizzata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle diverse componenti della comunità scolastica.

La scuola valorizza una leadership diffusa, attraverso l'assegnazione di incarichi e funzioni di coordinamento, al fine di sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione, la progettualità e lo sviluppo professionale del personale.

La gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie è orientata all'efficienza, alla trasparenza e alla coerenza con gli obiettivi del PTOF, assicurando un utilizzo funzionale delle risorse a supporto dei processi educativi e organizzativi.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione e valorizzazione del personale, quale leva strategica per l'innalzamento della qualità del servizio scolastico e per il successo formativo degli studenti.



La scuola promuove un clima organizzativo positivo, basato sulla collaborazione, sul dialogo e sulla condivisione delle responsabilità, sostenendo i processi di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento continuo in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Oltre il Digitale: Nuove Opportunità e Sfide

La transizione digitale nella scuola, promossa dai progetti promossi attraverso le azioni del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), ha avuto un impatto significativo sia sull'organizzazione didattica che sul modo in cui studenti e docenti vivono l'esperienza scolastica. Le sensazioni, ovviamente, possono variare molto a seconda del contesto, ma qui ti fornisco una panoramica generale di come viene percepita e vissuta questa trasformazione:

1. Dotazioni tecnologiche migliorate: molte scuole hanno ricevuto nuovi dispositivi come tablet, LIM, stampanti 3D, laboratori digitali, e reti Wi-Fi potenziate.
2. Piattaforme digitali integrate: l'uso di strumenti come Google Workspace, Microsoft 365, registro elettronico e piattaforme per la didattica a distanza è diventato parte integrante della quotidianità scolastica.
3. Formazione docenti: tanti insegnanti hanno partecipato a corsi di aggiornamento sul digitale, imparando a usare nuovi strumenti per creare lezioni più interattive e inclusive.
4. Didattica innovativa: si stanno sperimentando metodologie nuove, come la flipped classroom, l'uso di contenuti multimediali, e l'integrazione dell'intelligenza artificiale.

La percezione di questa innovazione è differente:

- **Studenti:** molti apprezzano l'uso di tecnologie più vicine al loro mondo, trovando le lezioni più coinvolgenti, anche se a volte possono sentirsi sopraffatti dalla quantità di strumenti e compiti digitali.
- **Docenti:** c'è entusiasmo tra chi vede la possibilità di rendere l'insegnamento più efficace e personalizzato, ma anche fatica per chi non si sente ancora pienamente a proprio agio



con le nuove tecnologie.

- Famiglie: spesso apprezzano una maggiore trasparenza e comunicazione, ma sollevano dubbi su un eccesso di tempo davanti agli schermi.

Il tutto si accompagna a:

- sentimenti di entusiasmo per le opportunità, ma anche un po' di ansia da adattamento.
- desiderio di formazione continua, per non restare indietro.
- percezione che il digitale non debba sostituire, ma affiancare la relazione educativa in presenza.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Apprendimento formale e non formale in azione

Il curriculum valorizza le esperienze educative realizzate sia all'interno della scuola sia in contesti esterni, come attività sportive, culturali, laboratori territoriali, viaggi di istruzione e progetti con enti e associazioni. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali contribuisce a sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

La scuola promuove ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti, sia fisici che digitali, progettati per favorire la collaborazione, la creatività e l'esperienza pratica. Gli spazi sono pensati per supportare metodologie laboratoriali, lavori di gruppo, project-based learning e attività interdisciplinari.

Nuovi ambienti di apprendimento

L'istituto utilizza strumenti digitali e metodologie innovative a supporto della didattica, quali piattaforme e-learning, software educativi, coding, strumenti multimediali, dispositivi mobili e Monitor Touch. Questi strumenti favoriscono l'apprendimento attivo, la partecipazione, il lavoro collaborativo e l'autonomia dello studente.





Strumenti didattici innovativi

La scuola promuove un curriculum centrato sulle competenze chiave e trasversali, valorizzando l'interdisciplinarietà e la personalizzazione dei percorsi formativi. Il curriculum integra contenuti disciplinari tradizionali con attività innovative, laboratoriali e progettuali, finalizzate allo sviluppo di competenze operative, critiche e creative.

## ○ INSEGNAMENTO ATTRAVERSO L'IA

Piccoli Cervelli Digitali

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta diventando sempre più parte della nostra vita quotidiana, dai videogiochi agli assistenti vocali, fino ai traduttori automatici. Per questo è importante introdurre i bambini del primo ciclo a questi concetti, anche in modo semplice e giocoso, così da sviluppare curiosità, pensiero critico e competenze digitali fin da piccoli.

L'insegnamento dell'IA a questa fascia d'età non significa spiegare algoritmi complessi o matematica avanzata, ma mostrare come le macchine possano "imparare" e aiutare le persone. Ad esempio, attraverso attività di classificazione, i bambini possono far capire a un computer come distinguere immagini, suoni o oggetti, simulando il funzionamento del machine learning in modo divertente e interattivo. Strumenti come Google Teachable Machine permettono ai più piccoli di sperimentare direttamente, trasformando l'apprendimento in un gioco.

Anche i robot programmabili possono essere un modo efficace per far comprendere il concetto di IA. Attraverso semplici laboratori, gli studenti possono insegnare a un robot a seguire percorsi o reagire a colori e oggetti, sviluppando logica, problem solving e creatività. Parallelamente, è fondamentale introdurre in maniera semplice il tema dell'etica digitale: spiegare che l'IA va usata sempre in modo corretto e sicuro, e che anche le macchine possono commettere errori se non





guidate responsabilmente.

Il percorso si conclude spesso con un progetto pratico, come un piccolo classificatore di immagini o un chatbot semplice, dove gli studenti mettono in pratica ciò che hanno imparato. In questo modo, non solo acquisiscono competenze digitali, ma imparano anche a osservare, sperimentare e collaborare, sviluppando un approccio critico e consapevole verso la tecnologia.

In sintesi, insegnare l'IA nel primo ciclo significa avvicinare i bambini al mondo digitale in modo sicuro, creativo e coinvolgente, preparandoli a comprendere le sfide del futuro senza tralasciare il divertimento e la curiosità che caratterizzano la loro età.

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta diventando sempre più presente nella scuola e può rappresentare un vero alleato per i docenti. Grazie a strumenti digitali intelligenti, gli insegnanti possono personalizzare l'apprendimento, adattando esercizi e materiali alle esigenze di ciascun alunno e seguendo meglio i progressi individuali.

L'IA può anche automatizzare compiti ripetitivi, come la correzione di test o la gestione dei registri, liberando tempo prezioso per attività più creative e coinvolgenti. Allo stesso tempo, conoscere il funzionamento e i limiti della tecnologia permette ai docenti di usarla in modo responsabile ed etico, proteggendo la privacy e promuovendo l'equità.

Infine, l'IA può diventare uno strumento per progetti innovativi, laboratori e simulazioni che rendono l'apprendimento più dinamico e stimolante. In questo modo, la tecnologia non sostituisce l'insegnante, ma potenzia la sua professionalità, rendendo la scuola più moderna, inclusiva e al passo con i tempi.

### **Allegato:**

MIM\_Linee guida IA nella Scuola\_09\_08\_2025-signed.pdf



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Per multi-media ad Astra

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.



## Importo del finanziamento

€ 221.040,63

## Data inizio prevista

29/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

## ● Progetto: MY STEM: una nuova didattica per un nuovo domani

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'introduzione della Didattica Digitale consente di mettere al centro delle attività lo studente utilizzando strumenti accattivanti e attrattivi. In questo modo, gli insegnanti diventano dei facilitatori dell'apprendimento capaci di gestire tempi e dinamiche delle attività senza perdere di vista il senso di quello che sta avvenendo. Da qui, nasce il desiderio di inserire le STEM nella quotidianità scolastica. Con questo progetto vorremmo dotare la scuola di spazi pensati proprio per lo svolgimento delle STEM, rendendole esperienze sistematiche per l'apprendimento degli studenti. Inoltre, vorremmo dotarci di strumenti mobili, messi a disposizione dei docenti per



essere utilizzati nelle classi. Altro aspetto considerato è la trasversalità, in modo da consentire un approccio alle STEM anche alla primaria e all'infanzia e non solo alla scuola secondaria.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

16/11/2021

## Data fine prevista

21/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Alta Frequenza

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali ovvero che hanno, di base, una situazione personale e familiare precaria che possa portare all'abbandono precoce degli studi, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. Finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale.

## Importo del finanziamento

€ 129.225,12

### Data inizio prevista

17/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



## ● Progetto: Manteniamo ALTA la FREQUENZA.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto che si sta presentando intende proseguire le azioni già attivate, e in corso di perfezionamento. Rimane pertanto come obiettivo il conseguimento del contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica, mantenendo lo sguardo puntato al successo formativo dei ragazzi, intendendo la formazione la risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Le proposte didattico - formative prevedono attività di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e presentano una situazione personale e familiare precaria che possa portare all'abbandono precoce degli studi. L'obiettivo rimane quello di attivare precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. Finalità generale è prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale.

### Importo del finanziamento

€ 115.695,04



## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	120

## ● Progetto: Formazione per la transizione digitale dell'Istituto Comprensivo "Cardinal A. Casaroli"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)





## Descrizione del progetto

L'importanza di avere solide conoscenze in ambito tecnologico e scientifico non nasce oggi, ma senza dubbio negli ultimi anni è diventata una necessità che tende ad ampliarsi. Infatti, le discipline scientifiche e STEM si trovano al centro di un grande dibattito che coinvolge l'intero mondo della formazione, quello economico e l'intera Pubblica Amministrazione. Il loro ruolo è di primo piano nell'attuale mercato del lavoro, per la capacità di essere motore di cambiamento e di risoluzione di tematiche molto attuali e urgenti come il gender gap, la sostenibilità ambientale e la scarsa offerta di talenti specializzati in settori ad alto contenuto tecnologico. Il nostro Paese è sempre più impegnato a fronteggiare diverse sfide che per essere vinte hanno bisogno anche di aumentare tra i giovani le competenze digitali e tecnologiche e puntare quindi sui percorsi STEM per formare profili professionali specializzati; ma necessita anche che almeno le conoscenze di base in questo settore diventino patrimonio di tutti, per migliorare i servizi e le prestazioni nei diversi ambiti per il vantaggio collettivo. Il nostro istituto, impegnato da anni nei processi di transizione digitale, ha rilevato i bisogni del personale, tramite un'indagine realizzata a cura del team digitale, e, in base a questi, ha individuato le aree formative da sviluppare. Dall'utilizzo del digitale in chiave didattica all'attenzione all'inclusione, è stato predisposto un piano formativo coerente con i bisogni, con il PTOF e con le linee guida europee DigCompEdu e DigComp2.2. Verrà valorizzata anche la condivisione di buone prassi e la riflessione sui percorsi realizzati grazie alla comunità di pratiche per l'apprendimento che verrà costituita.

## Importo del finanziamento

€ 75.418,34

## Data inizio prevista

01/09/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Everybody STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. Scegliere di usare la parola STEM significa approcciarsi a matematica, scienze, tecnologia, informatica non intendendole come discipline distinte e separate, ma come sfere di sapere integrabili e potenziabili tra loro. L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio, promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione, lo spirito imprenditoriale e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una scuola che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro sconosciuto ed incerto. Per puntare a questo è necessario progettare esperienze positive e gratificanti per gli studenti già dall'infanzia per continuare nell'adolescenza quando si iniziano a definire passioni ed interessi, in un'ottica orientativa e inclusiva, attenta ad eliminare le disparità di genere. L'Istituto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Comprensivo "Cardinal Agostino Casaroli" intende attivare percorsi integrati di sviluppo delle discipline STEM per ognuna delle 79 classi che compongono i diversi ordini scolastici (18 classi aperte della Scuola dell'Infanzia, 37 della scuola Primaria e 24 della scuola Secondaria di I grado), in continuità con le azioni intraprese grazie al finanziamento ottenuto con il PNRR "Next generation Classroom". Tale azione verticale permetterà di applicare l'approccio esperienziale STEM e sarà la base concreta per elaborare un curriculum di istituto realmente rispondente ai bisogni della scuola. Inoltre, permetterà di affrontare un tema decisivo: affrancare le scienze dal genere e superare l'idea che siano una prerogativa maschile.

### Importo del finanziamento

€ 145.859,31

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

In coerenza con gli obiettivi della Missione 1.4 – Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola ha attivato una serie di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, alla riduzione dei divari educativi e al contrasto della dispersione scolastica.

Le azioni intraprese mirano a rafforzare le competenze di base degli studenti, in particolare nelle aree linguistica e logico-matematica, attraverso percorsi di recupero, potenziamento e personalizzazione degli apprendimenti. Tali interventi sono stati progettati con attenzione ai bisogni educativi emergenti e realizzati mediante metodologie didattiche innovative e inclusive.

Particolare rilievo è stato dato allo sviluppo delle competenze digitali e all'innovazione degli ambienti di apprendimento, favorendo l'utilizzo consapevole delle tecnologie nella didattica e promuovendo approcci laboratoriali e collaborativi.

La scuola ha inoltre investito nella formazione del personale docente, con l'obiettivo di sostenere l'adozione di pratiche didattiche efficaci, inclusive e orientate al successo formativo di tutti gli studenti.

Le iniziative PNRR hanno rafforzato il rapporto con le famiglie e il territorio, favorendo un'azione educativa condivisa e contribuendo a creare un contesto scolastico più accogliente, equo e orientato al miglioramento continuo.

L'impatto delle azioni attuate è oggetto di monitoraggio costante e costituisce un elemento fondamentale per la pianificazione delle future strategie di sviluppo della scuola.



## Aspetti generali

### PREMESSA

L'offerta formativa comprende l'insieme delle proposte educative e didattiche che l'Istituto mette a disposizione per rispondere ai bisogni e agli interessi degli studenti, promuovendone la crescita personale, sociale e culturale. L'Istituto si ispira ai valori di rispetto, collaborazione, responsabilità e cittadinanza attiva. Promuove una scuola inclusiva, accogliente e orientata alla crescita integrale della persona, nella convinzione che ogni studente rappresenti una risorsa unica per la comunità scolastica.

Essa si articola in diversi ambiti:

- Corsi di base: discipline fondamentali come italiano, matematica, scienze, storia, lingue straniere, educazione civica e geografia.
- Corsi opzionali: attività non obbligatorie in orario extrascolastico per favorire la partecipazione degli studenti a percorsi di arricchimento formativo.
- Attività sportive: programmi che promuovono il benessere psicofisico attraverso la pratica di discipline motorie.
- Attività culturali e artistiche: corsi di teatro, musica, fotografia e altre forme di espressione creativa.

### Differenziazione per livello scolastico

- Scuola dell'infanzia e primaria: centrata sull'acquisizione delle basi di apprendimento (lettura, scrittura, calcolo) e sullo sviluppo delle competenze relazionali.
- Scuola secondaria di primo grado: impostata sull'apprendimento delle discipline di base, sul potenziamento sia delle competenze logiche e linguistiche che di quelle relazionali e sull'introduzione a nuove aree di studio.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

L'Istituto adotta approcci diversificati, in linea con le esigenze di ogni studente:

- Tradizionale: lezioni frontali, verifiche scritte e orali.
- Attiva: metodologie innovative come il learning by doing, l'apprendimento cooperativo e la



didattica laboratoriale.

- Personalizzata: percorsi individualizzati, attenti ai bisogni specifici e alle potenzialità di ciascun alunno.

### INCLUSIONE E INNOVAZIONE

L'offerta formativa prevede interventi mirati per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES), promuovendo inclusione e pari opportunità.

L'uso delle tecnologie digitali, di piattaforme e-learning e di ambienti interattivi rappresenta una componente essenziale per favorire l'apprendimento e sviluppare competenze digitali trasversali.

### INNOVAZIONE DIDATTICA E TRANSIZIONE DIGITALE

Il nostro Istituto sta attivamente promuovendo l'integrazione delle tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento. Le attività didattiche si arricchiranno con l'uso di piattaforme per l'e-learning, per l'insegnamento basato su metodologie come la flipped classroom. Inoltre, sono previsti corsi specifici per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tra cui coding e robotica educativa.

L'Istituto integra le tecnologie digitali e le risorse dell'intelligenza artificiale educativa nei percorsi didattici, per sviluppare competenze digitali, capacità critiche e consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici. L'obiettivo è preparare cittadini digitali capaci di utilizzare la tecnologia in modo etico, creativo e responsabile.

### L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto offre un percorso educativo completo, orientato allo sviluppo delle competenze didattiche, sociali e personali degli studenti, in un ambiente inclusivo e collaborativo. I docenti, qualificati e costantemente aggiornati, adottano metodologie innovative per stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva.

Le attività extracurricolari — laboratori creativi, sportivi e scientifici — arricchiscono il curriculum e favoriscono la crescita integrale dell'alunno. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili e creativi, capaci di affrontare le sfide del futuro con competenza e spirito critico.

Particolare attenzione è dedicata ai temi della sostenibilità ambientale, della cittadinanza attiva e dell'appartenenza all'Unione Europea. Attraverso progetti, laboratori e gemellaggi digitali, gli studenti sono guidati a comprendere il proprio ruolo in una comunità globale e a contribuire a uno sviluppo equo e sostenibile.





L'Istituto promuove:

- Innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale;
- Pensiero critico e cittadinanza globale;
- Collaborazione, lavoro di squadra e problem solving;
- Diversità culturale, empatia e responsabilità sociale.

### PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

L'Istituto valorizza la collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le associazioni e il mondo del lavoro, costruendo una rete educativa che sostiene il percorso di crescita degli studenti. La corresponsabilità tra scuola e territorio contribuisce a creare un ambiente educativo coeso, orientato all'innovazione e al benessere di tutti.

### VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'offerta formativa è oggetto di costante monitoraggio e miglioramento attraverso strumenti di autovalutazione e di feedback da parte della comunità scolastica. Questo processo garantisce una crescita continua della qualità didattica e dell'efficacia educativa dell'Istituto.

### PROGETTI PROPOSTI

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1hFDaYr8gohVJuszWNUWhFP1Osg7WjcX7/edit?gid=299140974#gid=>



## Insegnamenti e quadri orario

### "A. CASAROLI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA NAZAURO SAURO PCAA817019**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SARMATO PCAA81702A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "TINA PESARO" PCEE81702G**

27 ORE SETTIMANALI





DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "PAOLO MASERATI" PCEE81703L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC I GRADO "GUIDO MOIA" PCMM81702E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO "G.MAZZINI" PCMM81701D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

### Quadro normativo e finalità

L'insegnamento dell'Educazione Civica è disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e aggiornato con le nuove Linee Guida adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Esso rappresenta un insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, con un monte ore minimo di 33 ore annuali per ciascuna classe. L'obiettivo principale è formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita della comunità, nel rispetto dei principi della Costituzione, dei diritti umani, della legalità e della sostenibilità. A partire dal 2025, l'Educazione Civica comprende anche conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge n. 21 del 17 febbraio 2025).

### Ambiti tematici principali

Secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge n. 92/2019 e dal D.M. n. 183/2024, l'insegnamento dell'Educazione Civica si articola nei seguenti nuclei tematici:

- Costituzione, istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea, educazione alla legalità e al rispetto dei diritti fondamentali;
- Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, in riferimento all'Agenda 2030;
- Cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie;
- Educazione alla sicurezza, alla salute e al benessere;
- Educazione economica, finanziaria e previdenziale;
- Valorizzazione del patrimonio culturale e del volontariato come strumenti di cittadinanza attiva.

### Metodologie e strategie didattiche

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e interdisciplinare. Coinvolge più discipline e promuove un approccio attivo e laboratoriale. Le metodologie privilegiate comprendono:

- Apprendimento cooperativo e lavori di gruppo;
- Service learning e progetti di cittadinanza attiva sul territorio;



- Dibattiti e debate per sviluppare pensiero critico e argomentazione;
- Attività digitali e simulazioni di contesti istituzionali (es. consiglio comunale, Unione Europea);
- Collaborazioni con enti e associazioni locali;
- Partecipazione a concorsi e iniziative nazionali legate alla Costituzione e all'Agenda 2030.

#### Organizzazione e monte ore

L'insegnamento si sviluppa per un totale di almeno 33 ore annuali, integrate nel curriculum di classe e distribuite tra le varie discipline. In ogni classe è nominato un docente coordinatore, responsabile del monitoraggio delle attività, del raccordo tra i colleghi e della verifica del monte ore svolto.

#### Valutazione e documentazione

La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale, espressa secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Essa tiene conto della partecipazione, dell'impegno, delle competenze acquisite e della capacità di applicare i valori civici in contesti reali. Ogni classe prevede la documentazione delle attività svolte (portfolio, registri digitali, elaborati multimediali).

#### Continuità verticale e inclusione

L'Educazione Civica è progettata in continuità tra i diversi ordini di scuola, assicurando una progressione coerente delle competenze. Particolare attenzione è riservata all'inclusione di tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali, promuovendo la partecipazione attiva e il rispetto delle diversità.

#### Monitoraggio e miglioramento continuo

Il Collegio dei Docenti verifica periodicamente l'efficacia delle attività di Educazione Civica. I risultati confluiscono nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. In sintesi, l'Educazione Civica rappresenta un percorso formativo unitario, trasversale e dinamico, che promuove la crescita personale, sociale e civica di ogni studente, in coerenza con i valori costituzionali e le sfide del mondo contemporaneo.

## Approfondimento

---



L'Educazione civica rappresenta un asse portante dell'azione educativa dell'Istituto, in quanto concorre in modo significativo alla formazione integrale della persona e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Alla luce del contesto sociale attuale, caratterizzato da rapidi cambiamenti culturali, tecnologici e ambientali, la scuola è chiamata a rafforzare nei giovani il senso di legalità, il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'attenzione al bene comune. In tale prospettiva, l'Educazione civica assume una funzione trasversale e unitaria, coinvolgendo tutte le discipline e promuovendo esperienze significative di partecipazione e responsabilità.

L'Istituto orienta la progettazione dell'Educazione civica ai nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, valorizzando metodologie attive e inclusive, capaci di favorire il coinvolgimento degli studenti e la costruzione di competenze autentiche.

L'azione educativa è finalizzata non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile, del rispetto dell'ambiente e dell'uso consapevole delle tecnologie. La valutazione, in coerenza con le indicazioni normative, accompagna il percorso formativo e sostiene il miglioramento continuo.

Il Dirigente scolastico promuove una visione condivisa dell'Educazione civica come responsabilità educativa comune, incoraggiando la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio, affinché la scuola si configuri come una comunità educante capace di formare cittadini attivi e consapevoli.



## Curricolo di Istituto

### "A. CASAROLI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Le scelte educativo-didattiche del Collegio dei docenti sono orientate alla promozione delle competenze chiave di cittadinanza in tutti gli allievi che frequentano l'istituto. Questo implica sperimentare l'apprendimento disciplinare e interdisciplinare con metodi attivi e metacognitivi, l'educazione sociale ed emotiva e l'uso di tecnologie digitali che garantiscano ad ogni alunno il successo formativo nel rispetto delle proprie potenzialità. Il termine competenza declinato per gli insegnanti significa che essi debbano essere impegnati in un percorso condiviso di approfondimento e riflessione che sempre più li presenti come professionisti riflessivi e strategici, in grado di prendersi cura degli alunni nella loro globalità, impegnati a presentare la scuola come il luogo in cui si dà senso all'esperienza, costruendo capacità di interpretazione e di lettura critica.

L'istituto riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola accogliente, anche mediante l'adeguamento del curriculum e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni. L'istituto è impegnato a rispondere adeguatamente alle diversità individuali di tutti gli alunni, non soltanto a quelle degli alunni disabili o con BES, anzi, valorizza le differenze individuali di ognuno e facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento.

I docenti, attraverso gli incontri dei gruppi di lavoro (i dipartimenti disciplinari, varie commissioni) approfondiscono tematiche di particolare interesse. I singoli team docenti e i consigli di classe hanno invece il compito di affrontare nello specifico i temi legati alle progettazioni d'aula, al confronto e alla valutazione degli alunni.



## **Allegato:**

I C Casaroli ELENCO PROGETTI 2025\_2026.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola favorisce l'individuazione di diritti e doveri mediante conversazioni guidate, giochi di ruolo e la costruzione condivisa di regole di classe, per sviluppare il senso di responsabilità e di convivenza civile.

Promuove la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità attraverso attività legate alla vita della scuola, alla conoscenza del territorio, delle istituzioni locali e delle principali ricorrenze civili nazionali ed europee.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I





- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola educa al rispetto dell'altro e al principio di uguaglianza attraverso attività di educazione all'ascolto, alla cooperazione, al confronto delle differenze e alla valorizzazione di ogni persona, contrastando atteggiamenti di esclusione o discriminazione.

In particolare, la scuola promuove momenti di riflessione legati alla Didattica della Memoria, strettamente connessa alla storia locale: la scuola primaria "Tina Pesaro" è intitolata ad una giovane castellana uccisa ad Auschwitz. Vengono quindi portati avanti percorsi nei quali lo studio della Shoah diventa un'occasione di riflessione sul presente, sulle tematiche connesse al rispetto dei diritti umani.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** La scuola organizza attività laboratoriali, letture e narrazioni sui diritti dell'infanzia, collegate a situazioni della vita quotidiana degli alunni (diritto allo studio, al gioco, alla salute, all'ascolto).



## Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria promuoviamo la tutela della salute e del benessere psicofisico attraverso:

- attività di educazione alle corrette abitudini di vita (igiene personale, alimentazione equilibrata, movimento e riposo), integrate nelle routine scolastiche e nelle diverse discipline;
- momenti di gioco, movimento e attività motorie strutturate e libere, per favorire il benessere fisico, la socializzazione e il rispetto delle regole;
- percorsi di educazione emotiva e affettiva, finalizzati al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, allo sviluppo dell' autostima e al rispetto di sé e degli altri;
- la cura degli ambienti scolastici e l' adozione di comportamenti sicuri e responsabili negli spazi comuni, durante le attività didattiche e ricreative;
- la promozione di un clima di classe sereno e inclusivo, basato sull' ascolto, sulla collaborazione e sulla prevenzione di comportamenti aggressivi o discriminatori.

Annualmente la scuola partecipa al programma "Frutta e verdure nelle scuole" promosso dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero dell'agricoltura con lo scopo di promuovere e diffondere l'importanza di una sana alimentazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I ragazzi sono coinvolti nelle attività interdisciplinari connesse alla preparazione dell'evento "Abbracciamo gli alberi", legato alla Giornata nazionale degli alberi, che è un'occasione per riflettere sull'importanza di considerare la propria impronta ecologica mettendo in atto comportamenti virtuosi per il pianeta.

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le classi quinte partecipano annualmente al progetto di istituto "Legalità, una scelta vincente" attraverso attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza e alla riflessione sui temi della legalità e del contrasto all'illegalità.

Partecipano inoltre alla Giornata della Memoria al fine di apprendere valori quali la solidarietà, il rispetto per la diversità e il coraggio di opporsi alle ingiustizie.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le classi organizzano attività guidate di comunicazione digitale (uso della LIM, piattaforme educative, strumenti collaborativi) per imparare ad esprimersi in modo corretto e rispettoso in diversi contesti.

Vengono attivate simulazioni e discussioni guidate su situazioni comunicative digitali, per riconoscere comportamenti corretti e scorretti nei contesti virtuali.

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III





### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola promuove momenti di riflessione legati alla Didattica della Memoria, strettamente connessa alla storia locale: la scuola primaria "Tina Pesaro" è intitolata ad una giovane castellana uccisa ad Auschwitz. Vengono quindi portati avanti percorsi nei quali lo studio della Shoah diventa un'occasione di riflessione sul presente, sulle tematiche connesse al rispetto dei diritti umani. Tali attività contro la discriminazione, si connettono inoltre a laboratori espressivi di teatro, di musica, di lettura, ai progetti Erasmus+ per rendere maggiormente incisivo il messaggio attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'istituto ha promosso e avviato, insieme alle Amministrazioni comunali di Castel San Giovanni e Sarmato, il progetto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, composto da studenti delle scuole secondarie di primo grado dei due territori di riferimento.

L'attività offre ai giovani uno spazio per esprimere idee, partecipare alla vita pubblica locale, proporre soluzioni ai problemi del territorio (ambiente, scuola, sport, tempo libero, associazionismo) e avvicinarsi alla cittadinanza attiva, lavorando in collaborazione con le istituzioni e le scuole per migliorare la comunità.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono strettamente connesse agli insegnamenti di geografia e storia.

Vengono utilizzate sia risorse tradizionale che multimediali per rendere l'apprendimento pratico e coinvolgente, dalla scoperta dei paesi, delle lingue e delle istituzioni Europee, oltre che dei principali organismi internazionali, con obiettivi che vanno dalla consapevolezza storica alla partecipazione civica.

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Le classi riflettono sulle regole, discutono e creano, in momenti laboratoriali, i loro regolamenti interni.

Vengono avviate riflessioni anche sul regolamento di istituto.

Le classi terze eleggono i loro rappresentanti che partecipano ai consigli di classe, riportando il punto di vista degli alunni.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le classi seguono percorsi di educazione finanziaria e attività legate alla conoscenza del mercato del lavoro e alla gestione di budget.

E' prevista la partecipazione ai PMI Day's per conoscere le realtà produttive del territorio.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività di sostenibilità si concentrano sulla gestione dei rifiuti, (differenziata, riuso creativo), sul risparmio energetico (spegnere luci, LIM), sulla promozione di stili di vita consapevoli (borracce, meno plastica, alimentazione sostenibile). Queste attività sono essere integrate in progetti pratici, laboratori e discussioni nelle classi.

## **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I ragazzi sono coinvolti nelle attività interdisciplinari connesse alla preparazione dell'evento "Abbracciamo gli alberi", legato alla Giornata nazionale degli alberi, che è un'occasione per rilettura sull'importanza di considerare la propria impronta ecologica mettendo in atto comportamenti virtuosi per il pianeta.

Inoltre, sono previsti interventi della Protezione civile per informare e sensibilizzare sulle



tematiche del rischio ambientale.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto di istituto "Legalità, una scelta vincente" si sviluppa sui tre anni curricolari con attività laboratoriali che sono incentrate sulla conoscenza, riflessione, progettazione e messa in campo di momenti pubblici sulla tematica del contrasto all'illegalità.

Sono previste, inoltre:

- attività di service learnig che i ragazzi di seconda propongono ai bambini di prima





primaria: "I giochi del due aprile", dedicati ai bambini vittime della strage mafiosa di Pizzolungo a cui la nostra città ha dedicato un campo giochi

-lettura di libri a tema, loro rielaborazione e restituzione dei risultati del lavoro in un momento pubblico ("La Costituzione è come un albero", "La Costituzione in tasca")

-partecipazione alla Giornata della Memoria e impegno in ricordo delle vittime delle mafie, con la collaborazione dell'Associazione Libera

-incontri con gli esperti dell'Associazione Libera

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività di produzione di contenuti digitali a scuola coinvolgono gli studenti nella creazione di storie multimediali, presentazioni interattive, ipertesti, podcast, video, utilizzando strumenti come Canva, Google Workspace (Presentazioni, Moduli, Sites), e piattaforme di coding come Scratch, trasformandoli da fruitori a creatori e sviluppando pensiero critico, collaborazione e competenze digitali per tutte le discipline.

Particolare attenzione viene posta alla riflessione sull'attendibilità delle fonti e sulle norme che regolano il copyright.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Ogni disciplina promuove un utilizzo consapevole delle Classroom e degli spazi virtuali di condivisione di materiali previste dall'Istituto.

Gli alunni vengono chiamati a riflettere sulle regole e sui comportamenti attesi, nonché sulle eventuali sanzioni previste dal regolamento di istituto.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ La giornata nazionale degli alberi

"Abbracciamo gli alberi"

Gli obiettivi della Giornata Nazionale degli Alberi (il 21 novembre 2025) vengono perseguiti attraverso un percorso interdisciplinare nelle classi coinvolte e sono:

- sensibilizzare i bambini sull'importanza degli alberi
- promuovere la tutela del patrimonio arboreo al fine di contrastare il cambiamento climatico
- educare al rispetto dell'ambiente e alla cura del patrimonio arboreo
- promuovere azioni concrete di sensibilizzazione: "Abbracciamo gli alberi", l'attività che verrà svolta il giorno 21 novembre, si svolgerà pubblicamente lungo un viale di tigli cittadino.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Attività di transizione ecologica

L'Istituto promuove la transizione ecologica come dimensione trasversale del curricolo, in coerenza con l'Agenda 2030, l'Educazione civica e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, al fine di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella tutela dell'ambiente.

#### FINALITA'

sviluppare comportamenti responsabili e sostenibili

favorire la consapevolezza ambientale

promuovere il rispetto delle risorse naturali

incoraggiare la partecipazione attiva alla vita della comunità

#### ATTIVITA' PROPOSTE

- educazione alla raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti
- progetti dirisparmio energetico e idrico ( Nelle scuole dell'infanzia, e della scuola primaria del plesso di castel san Giovanni si è proceduto all'installazionie di rubinetti, nelle immediate vicinanze delle classi e delle sezioni, dove le borracce degli



alunni possono essere riempite con acqua depurata, riducendo in questo modo l'utilizzo di bicchieri e bottiglie di plastica).

- laboratori di riciclo e riuso
- cura di spazi verdi
- percorsi di educazione alla biodiversità
- campagne di sensibilizzazione ambientale
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per ridurre gli sprechi

#### METODOLOGIE

didattica laboratoriale

apprendimento cooperativo

problem solving

learning by doing

#### VALUTAZIONE

Le attività concorrono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sono oggetto di osservazione sistematica, documentazione e valutazione formativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo si qualifica come inclusivo, verticale, orientato alle competenze e aperto all'innovazione, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili. Sono riconoscibili al suo interno punti essenziali quali:

#### Centralità dello studente

- Attenzione ai bisogni formativi, ai ritmi e agli stili di apprendimento
- Valorizzazione delle potenzialità individuali
- Promozione del successo formativo di tutti

#### Sviluppo delle competenze

- Centralità delle competenze chiave europee
- Integrazione tra conoscenze, abilità e competenze
- Applicazione delle conoscenze in contesti reali e significativi

#### Inclusione e personalizzazione

- Attenzione a BES, DSA e disabilità
- Percorsi personalizzati e individualizzati
- Uso di strategie e strumenti compensativi





#### Innovazione metodologica e didattica

- Didattica laboratoriale e cooperativa
- Problem solving, project based learning
- Uso consapevole delle tecnologie digitali

#### Educazione alla cittadinanza

- Educazione civica trasversale
- Sviluppo del senso di responsabilità, legalità e partecipazione
- Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente

#### Valutazione formativa

- Valutazione come strumento di miglioramento
- Attenzione ai progressi e ai processi di apprendimento
- Coerenza con gli obiettivi del curriculum

#### Apertura al territorio

- Collaborazione con famiglie, enti e associazioni
- Valorizzazione delle risorse culturali e sociali del territorio
- Collegamento tra scuola e realtà extrascolastica

#### Orientamento

- Sviluppo della consapevolezza di sé
- Accompagnamento nelle scelte formative
- Continuità e orientamento lungo tutto il percorso scolastico

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa promuove lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) fondamentali per la crescita personale, sociale e formativa degli studenti, favorendo autonomia, collaborazione, pensiero critico e cittadinanza attiva.

La proposta formativa mira a integrare le competenze trasversali nel curriculum, rendendole





parte strutturale dell'esperienza scolastica e favorendo una formazione completa e orientata al futuro.

Competenze trasversali di riferimento

Imparare a imparare

Comunicazione efficace (orale, scritta, digitale)

Collaborazione e lavoro di gruppo

Pensiero critico e problem solving

Creatività e spirito di iniziativa

Consapevolezza di sé e responsabilità

Cittadinanza attiva e digitale

Metodologie didattiche

Didattica laboratoriale

Cooperative learning e tutoring tra pari

Project Based Learning

Debate e problem solving

Uso consapevole delle tecnologie digitali

Apprendimento per compiti di realtà

Attività previste

Lavori di gruppo su temi interdisciplinari

Progetti di educazione civica e alla sostenibilità



Laboratori di comunicazione e creatività

Attività di orientamento e autovalutazione

Simulazioni, role playing educativo (non immersivo)

Produzione di elaborati multimediali

Ambiti di intervento

Area linguistico-espressiva

Area logico-scientifica

Area sociale e civica

Area digitale

Area orientativa

Verifica e valutazione

Osservazioni sistematiche

Rubriche di valutazione delle competenze

Autovalutazione e riflessione metacognitiva

Valutazione dei processi e dei prodotti

Inclusione

Attenzione ai diversi stili di apprendimento

Attività flessibili e adattabili

Valorizzazione delle competenze individuali

Lavoro cooperativo come strumento inclusivo



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali

Maggiore autonomia nello studio

Sviluppo del senso di responsabilità

Capacità di affrontare situazioni nuove in modo consapevole

Partecipazione attiva alla vita scolastica

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico e ha come obiettivo la formazione di una persona consapevole, responsabile e capace di partecipare attivamente alla vita sociale e democratica.

La scuola promuove innanzitutto la competenza imparare a imparare, aiutando gli studenti a organizzare il proprio studio, riflettere sui processi di apprendimento e sviluppare autonomia e motivazione.

Viene valorizzata la capacità di progettare, intesa come definizione di obiettivi, pianificazione delle attività e valutazione dei risultati, favorendo lo spirito di iniziativa e la responsabilità personale.

La competenza comunicare è sviluppata attraverso l'uso consapevole dei diversi linguaggi (orale, scritto, espressivo e digitale), promuovendo chiarezza, rispetto e correttezza nelle relazioni.

La scuola favorisce inoltre la capacità di collaborare e partecipare, stimolando il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole condivise e la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria.

Particolare attenzione è rivolta all'agire in modo autonomo e responsabile, attraverso



comportamenti corretti, rispetto degli impegni e consapevolezza delle proprie scelte.

Il curricolo sostiene lo sviluppo della competenza di risolvere problemi, aiutando gli studenti ad affrontare situazioni nuove, individuare soluzioni efficaci e valutare le conseguenze delle proprie decisioni.

Viene promossa la capacità di individuare collegamenti e relazioni, per comprendere la complessità della realtà e collegare conoscenze ed esperienze in modo critico.

Infine, la scuola educa gli studenti ad acquisire e interpretare le informazioni, sviluppando senso critico, capacità di selezione delle fonti e uso consapevole delle informazioni.

L'intero curricolo è realizzato attraverso metodologie attive e inclusive, con una valutazione formativa attenta ai processi e ai progressi di ciascuno studente, nel rispetto delle differenze e dei diversi stili di apprendimento.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola utilizza la quota di autonomia per arricchire e personalizzare l'offerta formativa, rispondendo in modo flessibile ai bisogni educativi degli studenti e alle caratteristiche del contesto sociale e territoriale.

La quota di autonomia è finalizzata al potenziamento delle competenze di base e trasversali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e di cittadinanza.

Attraverso la quota di autonomia, l'istituto promuove attività di recupero, consolidamento e potenziamento, favorendo il successo formativo e la riduzione delle difficoltà di apprendimento.

Vengono attivati percorsi interdisciplinari e laboratoriali, che incentivano metodologie didattiche innovative, il lavoro cooperativo e l'apprendimento per compiti di realtà.



La quota di autonomia consente inoltre di realizzare interventi di personalizzazione dei percorsi, in particolare per alunni con BES, DSA e disabilità, nel rispetto dei piani educativi e didattici personalizzati.

Parte della quota è destinata allo sviluppo di progetti di educazione civica, orientamento e cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e sociale.

L'utilizzo della quota di autonomia è pianificato in coerenza con il curricolo di istituto e monitorato periodicamente per valutarne l'efficacia e apportare eventuali miglioramenti.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: "A. CASAROLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Erasmus+ Accreditation 21-27

L'Istituto, in continuità con quanto avviato e attuato negli anni precedenti, propone l'ampliamento della propria offerta formativa tramite attività miranti alla diffusione della cultura europea e all'internazionalizzazione. La nostra scuola ha una lunga tradizione di partecipazione a progetti transnazionali, concretizzatisi negli anni in mobilità individuali (corsi e attività di job shadowing per docenti) e in attività di mobilità di gruppo per la scuola primaria e secondaria. Nell'anno 2021 l'istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+, che permette al personale della scuola di prendere parte ad attività di mobilità come previsto dallo stesso programma Erasmus+.

Gli obiettivi indicati nel piano europeo dell'istituto sono i seguenti:

1. Migliorare le competenze linguistiche (in inglese e/o altre lingue) del personale e degli allievi delle scuole del comprensivo
2. Potenziare competenze logico-matematiche, scientifiche e artistico-creative degli studenti tramite l'applicazione di approcci STEAM
3. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, valorizzare l'educazione interculturale, alla pace, alla legalità, al rispetto delle differenze (anche di genere) e al dialogo tra culture



4. Promuovere sostenibilità ambientale e stili di vita sani, traendo ispirazione da approcci al sostegno ai beni paesaggistici e pedagogia outdoor attivi in altri contesti

A seguito del budget allocato al nostro istituto, per l'anno scolastico 2025/26 sono previste le seguenti attività di mobilità:

- Job Shadowing di docenti di scuola dell'infanzia presso una scuola partner spagnola (obiettivi A e B)
- Mobilità di gruppo della scuola secondaria presso una scuola spagnola (obiettivi A, B, C) e presso una scuola partner finlandese (obiettivi A, C, D)
- Mobilità di gruppo di alunni della scuola primaria presso una scuola partner greca (obiettivi A, B, C, D), e presso due scuole partner spagnole (obiettivi A, C, D)
- Job shadowing di docenti di scuola primaria presso una scuola partner spagnola (obiettivi A, C, D)
- Corsi strutturati per personale della scuola (ATA) docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria presso centri in Portogallo, Olanda o Irlanda (obiettivi A, B, C, D)

Tutte le mobilità sono rendicontate e validate tramite le piattaforme My Erasmus e Beneficiary Module e soggette a documentazione tramite Europass Learning Agreement.

## Scambi culturali internazionali

In presenza





### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "A. CASAROLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Corsi di Coding e Robotica (scuola primaria)**

L'istituto offre corsi di coding e robotica, grazie ai fondi PN 21-27- Agenda Nord e Piano Estate, permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali nella programmazione e nella progettazione di sistemi automatizzati. Questi corsi sono strutturati per essere coinvolgenti e interattivi, favorendo il lavoro di squadra e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



-Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem solving: gli studenti imparano a formulare domande e cercare risposte attraverso metodi scientifici, stimolando la curiosità e l'indagine.

-Apprendimento pratico e interdisciplinare: La didattica STEM incoraggia un approccio integrato, dove scienze, matematica e tecnologia si intersecano, permettendo agli studenti di vedere le applicazioni reali delle conoscenze acquisite.

## ○ Azione n° 2: Corsi di Coding e Robotica (scuola secondaria)

L'istituto offre corsi di coding e robotica, grazie ai fondi PN 21-27- Agenda Nord e Piano Estate, permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali nella programmazione e nella progettazione di sistemi automatizzati. Questi corsi sono strutturati per essere coinvolgenti e interattivi, favorendo il lavoro di squadra e la creatività.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



-Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem solving: gli studenti imparano a formulare domande e cercare risposte attraverso metodi scientifici, stimolando la curiosità e l'indagine.

-Apprendimento pratico e interdisciplinare: La didattica STEM incoraggia un approccio integrato, dove scienze, matematica e tecnologia si intersecano, permettendo agli studenti di vedere le applicazioni reali delle conoscenze acquisite.

-Preparazione al futuro: Le competenze STEM sono essenziali non solo per chi desidera intraprendere carriere nelle scienze, ma anche per chi si avvicina a settori più tradizionali, rendendo il percorso educativo più versatile.

## ○ Azione n° 3: Partecipazione a competizioni di robotica

Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a competizioni di robotica, che non solo stimolano la motivazione, ma anche la collaborazione e la capacità di lavorare sotto pressione. Tali eventi sono un'importante occasione per mettere in pratica le conoscenze acquisite e confrontarsi con altre realtà.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem solving: gli studenti imparano a formulare domande e cercare risposte attraverso metodi scientifici, stimolando la curiosità e l'indagine.

-Apprendimento pratico e interdisciplinare: La didattica STEM incoraggia un approccio integrato, dove scienze, matematica e tecnologia si intersecano, permettendo agli studenti di vedere le applicazioni reali delle conoscenze acquisite.

-Promozione della collaborazione e della comunicazione: lavorare in gruppo su progetti, aiuta a condividere idee e presentare i risultati, rafforzando le competenze sociali.

-Preparazione al futuro: Le competenze STEM sono essenziali non solo per chi desidera intraprendere carriere nelle scienze, ma anche per chi si avvicina a settori più tradizionali, rendendo il percorso educativo più versatile.

### ○ **Azione n° 4: Attività di matematica ricreativa**

Attraverso giochi e sfide matematiche, promuoviamo un approccio ludico all'apprendimento della matematica, rendendo la materia più accessibile e stimolante. Queste attività mirano a sviluppare il pensiero logico e la capacità di ragionamento dei nostri studenti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero logico-matematico: migliorare la capacità di ragionamento, deduzione e astrazione.
- Potenziare il Problem Solving: insegnare a organizzarsi, formulare strategie e affrontare problemi complessi.
- Stimolare la creatività: incoraggiare la ricerca di soluzioni alternative e l'intuizione.
- Consolidare i concetti: approfondire e rendere più concreti i contenuti curricolari (aritmetica, algebra, geometria).
- Cambiare la percezione della matematica: superare l'idea di una disciplina noiosa, passando a una visione sperimentale e ludica.
- Aumentare la motivazione: rendere l'apprendimento più divertente e coinvolgente, riducendo le difese.
- Migliorare l'autostima: far sentire gli studenti più capaci e competenti.





## ○ Azione n° 5: Attività di Coding

L'intento delle esperienze proposte è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Le attività si avvarranno della strumentazione didattica presente nelle scuole dell'infanzia (robot educativi).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero computazionale: scomporre problemi complessi in parti più piccole, riconoscere





schemi, astrarre, progettare sequenze di istruzioni.

-Problem solving: analizzare e risolvere problemi in modo logico e creativo.

-Sequenzialità: comprendere e creare sequenze di istruzioni (algoritmi).

-Astrazione: ignorare dettagli irrilevanti per concentrarsi sull'essenziale.

-Concetti topologici: orientarsi nello spazio (sopra, sotto, dentro, fuori).

-Lateralità: prendere coscienza del proprio corpo nello spazio (destra, sinistra).

-Seguire istruzioni: interpretare e dare indicazioni spaziali.



## Moduli di orientamento formativo

### "A. CASAROLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nella scuola Secondaria di I grado l'orientamento non è solo un momento legato alla scelta della scuola superiore, ma un percorso formativo e informativo continuo che aiuta gli studenti a:

- riconoscere e valorizzare le proprie attitudini e risorse personali
- acquisire strumenti per affrontare le sfide scolastiche e della vita
- costruire un progetto personale consapevole, in relazione alla realtà sociale e culturale

Il percorso orientativo considera l'alunno nella sua interezza, tenendo conto di fattori personali, culturali, familiari e socioeconomici.

**ORIENTAMENTO IN USCITA** : è un processo che aiuta gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado a conoscere se stessi, rafforzare le competenze trasversali, prendere coscienza delle proprie attitudini, valorizzare i propri punti di forza per scegliere il percorso di scuola superiore più adatto a loro. Il percorso si basa sulla conoscenza di sé e sull'acquisizione di informazioni riguardanti i diversi percorsi scolastici (licei, istituti tecnici e istituti professionali) e le loro caratteristiche, oltre a informazioni sul mondo del lavoro e sulle opportunità future. Le attività includono incontri, visite alle scuole superiori (stage e open day), visite ad alcune aziende del territorio, partecipazione ad eventi mirati organizzati da istituzioni. Vengono attivati anche laboratori in ambiente



scolastico spesso guidati da docenti orientatori e tutor scolastici per rendere gli studenti sempre più capaci di compiere una scelta autonoma e responsabile, valorizzando le proprie potenzialità.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il nostro Istituto sviluppa, già a partire del primo anno della scuola secondaria di I grado, attività relative a:

**ORIENTAMENTO IN ENTRATA** : è un processo che ha la finalità di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura e comprensione attraverso attività di accompagnamento e accoglienza mirate a costruire un clima di fiducia tra alunni, docenti e famiglie. E' finalizzato prioritariamente all'acquisizione delle competenze trasversali (soft skills) che preparano gli studenti non solo allo studio, ma alla vita e al futuro mondo del lavoro, integrandole con le conoscenze disciplinari.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento per le classi seconde medie è un percorso focalizzato sulla conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza) e sulla conoscenza del mondo esterno, preparatorio alla scelta della scuola superiore. Si articola in attività come lezioni, incontri, laboratori, compiti di realtà, coinvolgendo docenti, famiglie ed esperti per aiutare gli studenti a costruire un progetto di vita consapevole.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Didattica della Memoria: "Solo una parola"

Il lavoro sulla Shoah ci offre la possibilità di focalizzare alcune questioni fondamentali per il nostro tempo e l'opportunità di riflettere in modo critico e consapevole rispetto tali questioni, con particolare riferimento alla salvaguardia dei diritti umani. Il libro guida è "Solo una parola", di Matteo Corradini, la cui lettura, condivisa con bambini e ragazzi, permette di sperimentare l'empatia, di calarsi in una situazione inusuale, di conoscere e provare una sensazione di disagio, di ingiustizia. Capire e comprendere emozioni, sentimenti, pensieri provati da altri ma che avrebbero potuto essere o potrebbero diventare nostri, rappresenta un importante esercizio di umanità. Ci permette di ragionare su come si faccia presto a sentirsi legittimati ad agire, anche facendo qualcosa di sbagliato, quando ci si trova dalla parte del più forte. Inoltre, il libro offre lo spunto per riflettere sull'uso delle parole, sulla comunicazione non ostile e pacifica, sul valore dell'informazione e dell'attendibilità delle fonti e sull'etica della comunicazione. Il libro aiuta a comprendere il meccanismo umano che si innesca alla base di ogni discriminazione. Conoscere questo meccanismo è indispensabile perché è lo stesso alla radice del bullismo o del cyber bullismo e di molti atteggiamenti mafiosi. Insomma, un esempio di quanto la storia, guardata con le lenti giuste, dimostri tutto il suo potenziale di guida per il presente. Le classi della secondaria si soffermeranno, inoltre, sulla figura di Helene Mayer, campionessa di fioretto, ebrea, tedesca, nata nel 1910. Esiliata in USA per le origini ebraiche, viene richiamata a Berlino per le Olimpiadi del 1936. Una storia complessa che verrà affrontata attraverso un lavoro sulla simbologia di parole chiave come MASCHERA, SPADA, QUERCIA. Sono parole guida per percorsi personali che parlano di orientamento, che permettono di scendere in profondità tra le proprie emozioni, aspirazioni, paure, desideri; aiutano ad allargare lo sguardo e ragionare di identità, di rispetto, di quale sia il luogo giusto per ciascuno, la propria "patria". Il progetto accompagnerà bambini e ragazzi a vivere consapevolmente la commemorazione della Giornata della Memoria e a comprendere l'importanza del fare Memoria ogni giorno. L'attività con bambini e ragazzi sarà guidata dal libro di Matteo Corradini, "Solo una parola". L'esperto interverrà nelle classi della secondaria. Si concentrerà sui pregiudizi e sulla riflessione legata all'uso delle parole, che creano e distruggono. Si realizzerà una mostra: "Solo una parola", profondo momento di riflessione, che verrà presentata in occasione della Giornata della Memoria 2026 e che coinvolgerà i diversi livelli di scuola. La Giornata della Memoria sarà l'occasione per inaugurare l'opera artistica realizzata dal laboratorio di ceramica del prof. Dazzi Gianfranco, che verrà



posizionata intorno alla stele di Tina Pesaro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Primarie (quinte) . Laboratorio di didattica della Memoria nelle classi (letture, poesie, approfondimento su Tina Pesaro) · Lavoro sul libro "Solo una parola", rielaborando le idee in brevi testi, anche poetici e in vari linguaggi espressivi .Incontro con l'autore Matteo Corradini per le classi quinte della primaria · Realizzazione della Mostra della Memoria . Animazione della Giornata della Memoria 2026 con i lavori fatti. Secondarie (terze) . Laboratorio di orientamento narrativo e di didattica della Memoria "Helene d'oro. La libertà, il coraggio, lo sport. Helene Mayer, la campionessa ebrea tedesca nella Germania di Hitler" · Lavoro sulla comunicazione





non ostile, rielaborando le idee in brevi testi, anche poetici e in vari linguaggi espressivi · Realizzazione della Mostra della Memoria . Animazione della Giornata della Memoria 2025 con i lavori fatti Giornata della Memoria In occasione della Giornata della Memoria, verranno proposti alla cittadinanza degli spunti di riflessione rielaborati in base a quanto emerso nei laboratori di lettura e scrittura. La commemorazione verrà realizzata presso la scuola primaria "Tina Pesaro" con la partecipazione delle classi quinte della primaria "Tina Pesaro" e con le terze della secondaria "G. Mazzini" e "G. Moia" che condivideranno i loro lavori sul medesimo tema. Sarà presente il Gruppo Musicale d'istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Legalità: una scelta vincente - "La costituzione è come un albero"

Roberto Benigni la definisce "la più bella del mondo", Sandro Pertini dice che "non ci è stata donata su un piatto d'argento da qualcuno, non è caduta dal cielo, non è il frutto di una elaborazione di un gruppo di esperti dietro una scrivania. Essa è stata una conquista di tutto il popolo italiano, della sua storia, delle sue forze politiche; è scaturita direttamente dagli ideali e dalla cultura della Resistenza, dalla fede e dalle convinzioni di migliaia di morti antifascisti", Liliana Segre dice che "non è poesia e non è utopia: è la stella polare che dovrebbe guidarci tutti": è la nostra Costituzione. Il progetto propone attività basate sulla Costituzione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale secondo un asse verticale: dalla scuola





primaria alla secondaria di primo grado. I bambini e i ragazzi delle scuole primaria e secondaria lavoreranno per approfondire le tematiche relative alla Costituzione attraverso percorsi pensati per le varie fasce d'età, incentrati sulla necessità di riflettere per scegliere di essere attori e protagonisti di una società migliore e di un nuovo modello di sviluppo. In particolare, alla scuola secondaria "G. Mazzini", si attiverà il Consiglio Comunale dei Ragazzi, come già è stato fatto alla scuola "G. Moia" di Sarmato. Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva che coinvolgerà i ragazzi di tutte le classi. "...voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un'ideale, una speranza, un impegno di un lavoro da compiere. Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi!" (P. Calamandrei).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

Scuole Primarie 1. CLASSI QUARTE: Attività previste Lettura del libro guida e della filastrocca sulla Costituzione: "La Costituzione è come un albero" di Lorenza Farina Riflessione e rielaborazione di alcuni articoli, a scelta della classe Conoscenza dei luoghi della legalità della città (quercia Nonna Speranza, campo giochi) Preparazione del materiale da condividere al termine del progetto Incontri con gli esperti dell'associazione Libera 2. CLASSI PRIME plesso "Tina Pesaro" I giochi del 2 aprile Già da alcuni anni, questo momento vuole rendere onore alle vittime della tragedia mafiosa di Pizzolungo e si svolge nel parco giochi dedicato alla memoria di Giuseppe e Salvatore Asta, gemelli di sei anni a cui la mafia ha tolto la vita insieme a quella della madre, Barbara Rizzo. Si tratta di una mattina di giochi collaborativi proposti da classi di seconda della secondaria "G. Mazzini" ai bambini di prima primaria. Scuole Secondarie 1. Classi coinvolte Lettura del libro guida: "La Costituzione in tasca" di Valeria Cigliola e Elisabetta Morosini Riflessione e rielaborazione di alcuni articoli, a scelta della classe Conoscenza dei luoghi della legalità della città (quercia Nonna Speranza, campo giochi) Preparazione del materiale da condividere al termine del progetto Incontri con gli esperti dell'associazione Libera Laboratori presso la Casa della Carità 2. CLASSI TERZE · Giornata della Memoria e Impegno, lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie, il 21 marzo. 3. Tutte le classi Il consiglio comunale dei ragazzi: elezione e partecipazione alla vita della scuola e degli incontri previsti dall'amministrazione comunale. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'istituzione che permette ai giovani di partecipare attivamente alla vita della loro comunità, esprimendo le proprie idee e proponendo iniziative per migliorare il territorio, soprattutto nell'ambito scolastico e giovanile. È un'occasione per sperimentare la democrazia e la partecipazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica



Aule

Magna

## ● La Giornata nazionale degli alberi 2025, "Abbracciamo gli alberi"

Il 21 novembre 2025 si festeggia la Giornata Nazionale degli Alberi, un appuntamento che ci ricorda quanto il verde sia parte della nostra vita quotidiana. Gli alberi non sono solo paesaggio: ci regalano ossigeno, ci proteggono dal caldo, custodiscono la biodiversità e rendono le nostre città e campagne luoghi più vivibili. Questa giornata è un invito a fermarci un momento per riconoscere il valore di ogni albero e a compiere gesti concreti. Partecipare significa prendersi cura della natura e, allo stesso tempo, di noi stessi e delle generazioni che verranno. Il gesto proposto ai bambini e ai ragazzi è l'abbraccio agli alberi. Abbracciare un albero non è solo un gesto, è un incontro. Significa dire grazie alla natura e ricordare che, come le radici nella terra, anche noi siamo parte dello stesso mondo. Abbracciare un albero è un gesto semplice ma ricco di significato e, insieme, un'immagine poetica. E' un piccolo atto di cura verso la natura e verso noi stessi. Gli obiettivi della Giornata Nazionale degli Alberi (il 21 novembre 2025) verranno perseguiti attraverso un percorso interdisciplinare nelle classi coinvolte e sono: -sensibilizzare bambini e ragazzi sull'importanza degli alberi -promuovere la tutela del patrimonio arboreo al fine di contrastare il cambiamento climatico -educare al rispetto dell'ambiente e alla cura del patrimonio arboreo -promuovere azioni concrete di sensibilizzazione: "Abbracciamo gli alberi", l'attività che verrà svolta il giorno 21 novembre, si svolgerà pubblicamente lungo un viale di tigli cittadino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto si snoderà lungo tutto l'anno scolastico e avrà carattere interdisciplinare. Le materie coinvolte (a titolo di esempio italiano, storia, scienze, tecnologia, arte, musica) lavoreranno in sinergia. L'albero guida è il tiglio, che compone da quasi un secolo i viali della nostra città. Si tratta di un albero dalle radici mitiche, caro agli dei antichi e simbolo di armonia e cura. In molte tradizioni europee, il tiglio veniva piantato al centro dei villaggi e, sotto la sua chioma, ci si radunava per assemblee, feste e riti. Era percepito come albero della giustizia, perché garantiva equilibrio e concordia tra le persone. Le classi lavoreranno per creare, inoltre, degli abbracci di stoffa che verranno posizionati sugli alberi il 21/11. L'installazione, che avrà le caratteristiche di un flash-mob, sarà preceduta da un momento comune a tutte le classi che si svolgerà in piazza Cardinal Casaroli. Qui, accolti dalle autorità cittadine, bambini e ragazzi esprimeranno le loro riflessioni con poesie, testi, canti. E' previsto il coinvolgimento del Gruppo Musicale d'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Giornalino d'istituto e Web radio

Il giornale di classe o di scuola rientra nella consuetudine della didattica di ogni ordine e grado: nasce dalla voglia di comunicare degli studenti, e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri. In quest'ottica il giornale scolastico è un elemento forte di comunicazione ed un ambiente in cui si sperimentano vari tipi di scrittura in un'ottica laboratoriale favorevole allo sviluppo delle competenze chiave e trasversali. Inoltre, il tema della WEB Radio di istituto rappresenta una situazione privilegiata per sviluppare competenze di narrazione e atteggiamenti disciplinari e trasversali attraverso una situazione di realtà fortemente stimolante. Nell'attività didattica, fare spazio ad esperienze che prevedano anche l'uso della tecnologia e degli strumenti del web risponde all'esigenza di formare persone capaci di atteggiamento critico e consapevole, che sappiano processare, selezionare, organizzare, trasformare informazioni significative ed essere capaci di scegliere, in differenti situazioni e contesti, i valori che guidano i propri progetti personali. La radio quindi come strategia per dare voce agli studenti che divengono da consumatori a utenti attivi e storytellers digitali. Il progetto "Web Radio" viene realizzato in sinergia con il giornale online d'Istituto "La Voce dell'Olubra": verrà realizzata un'unica redazione per le due attività che lavoreranno in parallelo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

I ragazzi realizzeranno le seguenti attività: • lettura collettiva • analisi strutturale degli elementi del giornale • rielaborazione degli argomenti e delle informazioni da organizzare in articoli • stesura dei testi • utilizzo di motori di ricerca • analisi dell'attendibilità di un'informazione (fonti) • utilizzo corretto delle regole sul copyright • editing di materiale multimediale • impaginazione ed elaborazione creativa della pagina • partecipazione al lavoro di gruppo della redazione • scrivere per la radio • lettura espressiva • creazione di podcast

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Progetto Continuità

Il nostro Istituto considera la continuità educativa tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) un valore fondamentale per il successo formativo degli studenti. Grazie ad un lavoro coordinato e condiviso è garantito un percorso educativo coerente, che supporta ogni alunno nelle varie fasi della crescita in cui ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica e armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dagli alunni. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità. Terminare un ciclo scolastico ed iniziarne un altro presuppone ed impone che si venga catapultati in maniera netta e decisa verso il nuovo: nuovi ambienti, nuove relazioni, nuove organizzazioni, nuovi libri, nuovi insegnanti, nuovi compagni. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro rappresenta un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano dubbi, interrogativi e timori. L'obiettivo è dunque quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Per questo, il progetto continuità/orientamento vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione e intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. A tal proposito sono organizzati anche incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione delle classi in modo da garantire la creazione di classi equilibrate ed eterogenee in cui si possano conoscere e valorizzare le esperienze educative e di socializzazione, punti di forza e di debolezza di ciascun alunno nella prospettiva di una vera continuità educativa. Si è prestata inoltre molta attenzione ai documenti di passaggio che devono essere compilati dagli insegnanti per i ragazzi nei diversi anni-ponte in modo da raccogliere tutte le informazioni necessarie per avere un "quadro" chiaro, veritiero e complessivo di ogni singolo studente. Le iniziative di continuità didattica organizzate dal nostro istituto hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra: -asilo nido - scuola dell'Infanzia - scuola dell'Infanzia - scuola Primaria - scuola Primaria - scuola Secondaria di I grado.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

**NIDO- SCUOLA DELL'INFANZIA** Le insegnanti della scuola dell'infanzia, in collaborazione con le educatrici del nido, hanno organizzato nel corso dell'anno scolastico tre incontri con attività da svolgere insieme basate su tematiche affrontate nella progettazione annuale. Queste iniziative sono pensate per i bambini che passeranno dal nido alla scuola dell'infanzia per far conoscere gli spazi, le routine e i nuovi compagni in un clima rassicurante. I bambini del nido, divisi in piccoli gruppi, verranno accolti in tutte le sezioni delle scuole dell'Infanzia dell'istituto.

**SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA** Sono stati organizzati due momenti distinti che hanno coinvolto le classi prime e le classi quarte della scuola primaria che, in un'ottica di continuità, lavoreranno con i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia. Le classi prime della scuola primaria, nell'ambito del progetto biblioteca, effettueranno letture a cascata coinvolgendo i bambini dei cinque anni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia dell'istituto. Verrà utilizzata una storia comune che farà da filo conduttore anche all'attività che i bambini dell'infanzia



svolgeranno con gli alunni delle classi quarte della Primaria. Le classi quarte dell'istituto saranno coinvolte con i bambini dei 5 anni nel tour di visita ai locali della scuola e successivamente nella realizzazione di una maglietta che verrà indossata da tutti i bambini delle future prime il primo giorno di scuola. SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA L'attività di accoglienza, che prevede la visita ai due plessi della scuola secondaria di I grado dei bambini delle classi quinte delle scuole primarie dell'istituto, si svolge in orario curricolare ed è strutturata in due momenti. Il primo prevede l'accoglienza degli alunni di quinta in biblioteca da parte di alcuni ragazzi di terza accompagnati da una docente che raccontano, in breve, il loro percorso alla scuola secondaria, soffermandosi in modo particolare sulle attività e sulle esperienze più significative che "fanno" la scuola secondaria di primo grado. Dopo l'incontro, la docente e i ragazzi di terza che hanno accolto la classe ospite le presenteranno la scuola nei suoi spazi (aula informatica, palestra, aula musica...). Successivamente gli alunni in visita saranno divisi dai loro insegnanti in piccoli gruppi, ciascuno dei quali sarà inserito in una delle classi dell'istituto e parteciperanno a una lezione curricolare in orario.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Laboratorio di teatro

Il progetto è basato su un metodo artistico-formativo che comprende la pratica teatrale, il linguaggio visivo e quello della parola, con il fine di guidare gli studenti in un percorso di scoperta di sé, dell'altro e delle proprie attitudini espressive, per incrementare le capacità di comunicazione, di lavoro di gruppo, scambio di competenze, gestione delle criticità. Al tempo stesso gli esercizi proposti verranno utilizzati come cardine per un confronto attivo con tematiche sociali quali il bullismo, l'emarginazione, i diritti umani, la difficoltà nell'elaborare i



sentimenti degli altri come conseguenza di una progressiva desensibilizzazione, la gestione e la comprensione della rabbia, le relazioni amorose e amicali, il tutto in una visione didattica metacognitiva ed orientativa. Obiettivo del laboratorio è principalmente quello di scoprire insieme al gruppo un modo diverso di relazionarsi con sé e con gli altri attraverso la libera espressione di sé, grazie alla pratica del training teatrale, dell'improvvisazione, dell'utilizzo delle tecnologie del movimento e dell'espressione vocale. Il laboratorio si avvale della collaborazione degli esperti dell'Associazione Manicomics. Destinatari: alunni delle scuole secondarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Il progetto porta all'allestimento di uno spettacolo teatrale, a fine anno scolastico, aperto a tutti i ragazzi e alla cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Teatro comunale

## ● Laboratori sportivi

---

I laboratori sportivi pomeridiani proposti ai ragazzi dell'istituto sono progetti educativi che usano il gioco e lo sport per promuovere benessere, inclusione e sviluppo motorio, tramite la sperimentazione di varie discipline, integrando così la didattica curricolare con esperienze sportive e sociali significative. Verranno proposte attività di pallavolo, basket, atletica leggera, calcetto. Destinatari: alunni delle scuole secondarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

I traguardi delle attività sportive sono legati alle seguenti aree: -Benessere e stili di vita attivi al fine di contrastare la sedentarietà e promuovere salute fisica e mentale. -Inclusione e relazioni si utilizzerà lo sport come strumento per migliorare le dinamiche tra i ragazzi, valorizzando le diversità e creando nuove relazioni. -Multisportività: verranno proposte diverse discipline (individuali e di squadra) per sviluppare multilateralità e scoprire talenti. -Competenze trasversali si veicoleranno il rispetto delle regole, la gestione dello stress positivo, la collaborazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Stadio comunale





## ● Laboratorio di musica

---

Il progetto di musica d'insieme e coro per la scuola secondaria mira a sviluppare competenze musicali, relazionali e di inclusione attraverso la pratica corale e strumentale, focalizzandosi su obiettivi come l'espressività vocale, il senso ritmico, l'ascolto reciproco, la collaborazione e la creazione di un gruppo coeso, collegandosi alla primaria per continuità e culminando in esibizioni pubbliche per valorizzare il percorso. Infatti, il Gruppo Musicale d'istituto accompagna gli eventi pubblici a cui bambini e ragazzi partecipano, come la commemorazione del 4 novembre, la Giornata degli alberi, la Giornata della Memoria, la Giornata della Legalità. Destinatari: alunni delle scuole secondarie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto ha, come traguardi, lo sviluppo di competenze nelle seguenti aree: Competenze musicali si lavorerà per sviluppare il senso del ritmo e l'intonazione, educando all'ascolto e all'uso espressivo della voce e degli strumenti. Competenze relazionali le attività favoriscono la socializzazione, l'integrazione, il rispetto reciproco, l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo. Inclusione la musica diventa uno strumento per superare difficoltà, valorizzare le diversità e creare ponti tra classi e ordini scolastici. Benessere il progetto contribuisce al benessere psicofisico e alla prevenzione del disagio attraverso l'esperienza creativa condivisa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Un nuovo mondo per l'inglese

---

La lingua inglese, inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, rappresenta uno strumento fondamentale per favorire l'elasticità mentale e ampliare le capacità relazionali del bambino. In età prescolare (3-6 anni), sfruttando la naturale "curiosità verbale" e la plasticità neuronale tipica di questa fase evolutiva, è possibile introdurre la lingua straniera non come materia di studio, ma come esperienza vissuta. Il progetto nasce dalla volontà di offrire ai





bambini un incontro positivo con la L2, stimolando l'apprendimento in maniera naturale e induttiva attraverso situazioni ludiche e creative. Come indicato nella filosofia dell'Associazione Nuovo Mondo, il focus non è sul quanto si insegna, ma sul come il bambino vive l'esperienza. I contenuti non sono isolati a priori, ma integrati in un percorso di sensibilizzazione. Tuttavia, le aree tematiche di riferimento includono: • Greetings & Socializing: Saluti, presentazione di sé, espressione di stati d'animo. • Physical Response: Comandi motori, schema corporeo. • Vocabulary: Colori, numeri (1-10), animali, famiglia, cibi, elementi naturali. • Chants & Songs: Filastrocche e canzoni della tradizione anglosassone.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, potenziando nei bambini dell'ultimo anno le competenze di base, l'autonomia personale e le competenze sociali, necessarie per un ingresso sereno alla scuola primaria.

#### **Traguardo**

Incrementare il numero di bambini che affrontano il passaggio nella scuola primaria con competenze di base consolidate e atteggiamenti positivi verso il nuovo contesto scolastico.

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento del risultato in uscita degli alunni di fascia bassa

### Traguardo

Realizzare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso anche la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

### Risultati attesi

---

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppo cognitivo: Favorire l'elasticità mentale e stimolare diversi stili di apprendimento.
  - Sviluppo socio-affettivo: Aiutare il bambino nel processo di maturazione, favorendo la collaborazione, il lavoro di gruppo e la socializzazione.
  - Apertura interculturale: Suscitare interesse e curiosità verso un codice linguistico diverso dal proprio.
- Obiettivi Specifici di Apprendimento:
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione.
  - Riconoscere e riprodurre suoni, ritmi e intonazioni della lingua inglese.
  - Sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi verbali e non verbali.
  - Comprendere e rispondere a semplici saluti e domande.
  - Comprendere ed eseguire istruzioni, procedure e regole di gioco spiegate in L2.
  - Usare la lingua in contesti comunicativi significativi (saluti, richieste, giochi).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



## ● Mantenendo Alta la Frequenza per i cittadini digitali del domani

---

Finanziamento: Fondi strutturali europei Plus – Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021/2027 - Agenda Nord Descrizione Il progetto mira a sviluppare sia il pensiero computazionale che la creatività attraverso attività pratiche e teoriche. Verranno realizzate, all'interno del progetto, attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Saranno destinatari alunne/i della scuola Primaria e studentesse/studenti scuola Secondaria di I grado Importo finanziamento: € 42.420,00 Data inizio: 30/10/2025 Data fine: 31/12/2026 N. studenti che partecipano ai corsi: 60

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

L'obiettivo che si pone è quello di integrare competenze logiche, algoritmiche e creative, fondamentali nel mondo digitale e per l'innovazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

## ● La scuola è il tuo futuro: non fermarti

Finanziamento: Fondi strutturali europei Plus – Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021/2027- Agenda Nord Descrizione Il progetto è finalizzato a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, l'abbandono o l'insuccesso scolastico, che rappresenta un problema significativo per il sistema educativo italiano. La dispersione scolastica, infatti, non solo influisce sul benessere individuale degli studenti, ma ha anche implicazioni negative per la società, limitando le opportunità di crescita economica, sociale e culturale. Saranno realizzati laboratori di lingue straniere, di italiano e latino, di aiuto allo studio, di scienze e giornalismo. Saranno destinatari alunne/i della scuola Primaria e studentesse/studenti scuola Secondaria di I grado Importo finanziamento: € 94.940,00 Data inizio: 30/10/2025 Data fine: 31/12/2026 N. studenti che partecipano ai corsi: 120



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi che si pone il progetto sono: 1) Prevenire l'abbandono scolastico attraverso interventi mirati a monitorare il percorso scolastico degli studenti e a intercettare precocemente i segnali di difficoltà. 2) Aiuto allo studio: creazione di percorsi di recupero per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà 3) Rafforzare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari e laboratoriali per motivare gli studenti e sviluppare le competenze trasversali e



potenziare le competenze di base.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

## ● Educare senza confini per imparare senza limiti

Finanziamento: Fondi strutturali europei Plus – Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021/2027 - Piano Estate 2025-2026 Descrizione Il progetto intende individuare obiettivi che, oltre ad essere misurabili siano orientati a favorire l'inclusione, la riduzione delle disuguaglianze e la motivazione allo studio. Sono previsti laboratori di aiuto allo studio, di educazione motoria, di teatro, di lingua inglese, di pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali. Saranno destinatari alunne/i della scuola Primaria e studentesse/studenti scuola Secondaria di I grado Importo finanziamento: 79.944,00 Data inizio: 30/10/2025 Data fine: 31/12/2026 N. studenti che partecipano ai corsi: 210

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante





l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Si tenderà a potenziare l'accesso all'educazione per tutti, adottando strumenti e metodologie didattiche inclusive, utilizzando la tecnologia con applicazioni e piattaforme a supporto della didattica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica





	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● OrientaMENTI

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore. Le attività che verranno proposte nei moduli destinati ai ragazzi di terza si collocano in questo percorso di accompagnamento allo sviluppo delle competenze trasversali, al fine di acquisire nuove capacità e abilità utili alla crescita personale. I moduli che verranno proposti a tutti gli studenti di terza secondaria di I Grado, saranno condotti da esperti qualificati che affronteranno il percorso dell'orientamento e dello sviluppo delle competenze trasversali sotto vari aspetti. In particolare, si utilizzeranno le metodologie dell'orientamento narrativo e teatrale, che utilizzano la letteratura e il teatro come strumenti per far emergere gli elementi emotivi, le aspirazioni e i valori per condurre una riflessione razionale sul futuro formativo e professionale. Si lavorerà inoltre sul benessere dei ragazzi, inteso come lo stato dinamico in cui ognuno è consapevole delle proprie potenzialità, è in grado di coltivare le proprie capacità, di rafforzare le proprie abilità e di far fronte alle difficoltà quotidiane della vita. Importo finanziamento: € 22.404,00 Data inizio: 15/10/2025 Data fine: 31/1/2026 N. studenti che partecipano: 186

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Ci si propone di: -accompagnare alunne ed alunni tra scelte, inclinazioni e desideri personali - aiutarli a riconoscere i propri talenti e le proprie potenzialità -rafforzare il senso di autoefficacia e favorire l'autonomia -riconoscere e gestire ansia e stress -promuovere il benessere scolastico e le relazioni positive in vista delle scelte future

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## ● Archi di classe, musica che unisce

Il Progetto è rivolto alle scuole primarie/secondarie e propone l'acquisizione della pratica degli strumenti dell'orchestra in modalità collettiva. Le classi destinate verranno divise in 2/3 gruppi e assegnate ad un maestro esperto. Ogni settimana (30 settimane tra collettive e orchestra) i ragazzi parteciperanno alle lezioni strumentali affinando, sempre più le capacità di lettura e pratica sullo strumento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### **Priorità**

Azioni orientative per il successo formativo

##### **Traguardo**

Contribuire alla crescita degli studenti attraverso attività che permettano la riflessione e la conoscenza di sé, che aiutino a contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, a ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi.

### Risultati attesi



Ci si propone, attraverso la pratica strumentale e la creazione di un'orchestra d'archi, la realizzazione di una comunità operante che utilizzi lo strumento musicale, prima nella scuola e successivamente nell'orchestra, come agglomerante primario alla formazione di un nucleo di cittadini socialmente collaborativi, anche se permeati da esperienze multietniche, uniti da valori comuni ed eticamente condivisi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Giochi matematici d'istituto

---

Viene proposta, ai ragazzi della secondaria, la partecipazione ad una competizione di matematica per sviluppare intuito, logica e problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento dei risultati della prove nazionali

### Traguardo

Al fine di migliorare i risultati delle prove nazionali, verranno predisposte prove comuni e verrà eseguito il monitoraggio delle stesse. I dipartimenti disciplinari, le commissioni di lavoro, i team scolastici analizzeranno i risultati e predisporranno in tal senso, percorsi per il potenziamento delle competenze degli alunni.

### Risultati attesi

Stimolare l'interesse verso la disciplina e avvicinare i ragazzi al mondo delle scienze esatte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● Progetto affettività

I ragazzi di terza della scuola secondaria partecipano ad incontri con esperti AUSL (ostetrica, educatore, psicologo) riguardanti l'adolescenza, la pubertà, l'accettazione di sé, il benessere psicofisico e la salute riproduttiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Azioni orientative per il successo formativo

### Traguardo

Contribuire alla crescita degli studenti attraverso attività che permettano la riflessione e la conoscenza di se', che aiutino a contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, a ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi.

### Risultati attesi

Stimolare la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie azioni, in relazione al benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Aule

Aula generica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti  
PNSD  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con le azioni di formazione del PNSD, si è costituito un gruppo digitale che si occupa di gestire la formazione interna sulle nuove tecnologie e di intervenire sulla didattica digitale programmando e attuando nuove metodologie d'insegnamento. Il gruppo è coordinato dall'animatore digitale.

### Approfondimento

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una strategia messa in atto dal ministero dell'istruzione, Università e ricerca (MIUR) italiano con l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali nella scuola, al fine di modernizzare innovare il sistema educativo. Lanciato nel 2015, il PNSD è stato progettato per favorire l'adozione di strumenti digitali, migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento e preparare gli studenti a un futuro sempre più digitale.

Il PNSD mira a raggiungere una serie di obiettivi strategici:

1. Integrare delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento: il piano promuove l'uso delle tecnologie digitali come strumenti didattici quotidiani, non solo per facilitare



l'apprendimento, ma anche per rendere più efficienti i processi scolastici (come la gestione delle classi, la comunicazione e la valutazione).

2. Formazione di nuova per docenti e personale scolastico: una delle componenti chiavi del PNSD formazione continua dei docenti, al fine di garantire che siano preparati ad utilizzare le tecnologie in modo efficace innovativo. questo include corsi di aggiornamento e sviluppo professionale, per sviluppare le competenze digitali degli insegnanti.
3. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi: il piano e promuove l'adozione di nuove metodologie didattiche, come la Flipped classroom, il cooperative learning e l'apprendimento basato sui progetti, facilitati dalle nuove tecnologie. Questi approcci incoraggiano un' educazione più partecipativa e personalizzata.
4. Accesso universale alla tecnologia: il PNSD si impegna a ridurre il digital divide, offrendo alle scuole e agli studenti un accesso equo alle tecnologie digitali. Questo include l'introduzione di dispositivi tecnologici, come computer e tablet, nelle scuole e l'adozione di piattaforme digitali che facilitano l'apprendimento.
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti: un altro obiettivo quello di sviluppare competenze digitali tra gli studenti, preparandoli a vivere e lavorare in un mondo digitale. Il piano promuove l'insegnamento delle competenze digitali in tutte le scuole, dalla primaria alla secondaria, come abilità fondamentali per il futuro.
6. Sicurezza digitale e consapevolezza: parte integrante del PNSD è anche l'educazione alla cittadinanza digitale, che include la sensibilizzazione sulla sicurezza online, la protezione dei dati personali e l'uso responsabile delle tecnologie.
7. Innovazione della governance scolastica: il piano prevede anche la digitalizzazione della gestione scolastica, migliorando la comunicazione tra scuole, famiglie e studenti, nonché l'adozione di sistemi di gestione digitali per rendere più efficienti le attività amministrative.

Le linee d' azione del piano nazionale scuola digitale hanno ognuna obiettivi specifici:

1 Infrastrutture accesso alle tecnologie:

- .Dotazioni dispositivi e connessioni Internet di alta qualità nelle scuole
- .Supporto all'uso di piattaforme software per l'insegnamento e l'apprendimento
- .Progetti di digitalizzazione delle scuole, come la creazione di aule digitali.



## 2 Formazione del personale scolastico:

- . Corsi di formazione per gli insegnanti finalizzati alla padronanza delle tecnologie per l'insegnamento
- . Programmi di certificazione delle competenze digitali per il personale scolastico
- . Creazione di una rete di formatori digitali, insegnanti esperti che possono formare altri colleghi

## 3 Innovazione didattica:

- . Promozione di nuove metodologie didattiche, tra cui la didattica laboratoriale, apprendimento per scoperta e il lavoro di gruppo facilitato dalle tecnologie.
- . Creazione di contenuti digitali open access (ad esempio piattaforme e-learning) per arricchire le risorse didattiche.
- . Progetti per sviluppare competenze specifiche come la programmazione, il coding e la robotica educativa

## 4 Educazione alla cittadinanza digitale:

- . Progetti di sensibilizzazione sulla sicurezza digitale e sull'uso etico della rete.
- . Insegnamento delle competenze digitali fondamentali, per favorire la partecipazione responsabile alla società digitale
- . Promozione di comportamenti corretti e sicuri in Internet, come rispetto per la privacy e la protezione dei dati.

## 5 Collaborazione con il mondo del lavoro e le imprese:

- . Attività di partnership con aziende tecnologiche e altri soggetti per garantire alle scuole l'accesso alle risorse più avanzate
- . Progetti che avvicinino gli studenti al mondo del lavoro digitale, come stage e opportunità di collaborazione con aziende tecnologiche

Rispetto alle 4 aree del PNSD ( CONNETTIVITA', AMBIENTI E STRUMENTI, COMPETENZE E CONTENUTI, ACCOMPAGNAMENTO) il nostro istituto si è organizzato di conseguenza:

Connettività: Nei plessi manca la connessione a banda larga ma a breve dovrebbe essere attivata. Le



connessione presenti garantiscono al personale scolastico di poter lavorare in rete anche se la velocità spesso rallenta il lavoro.

Ambienti e strumenti: nell'istituto sono presenti diversi spazi digitali. Nei plessi di scuola secondaria ci sono due aule d'informatica con personal computer portatili e carrelli con tablet, kit scientifici, robot, strumenti programmabili e kit Lego Prime.

Competenze e contenuti: l'istituto ha in progettazione la realizzazione di un curriculum verticale di competenze digitali oltre ad avere un documento di e-policy.

Le metodologie innovative adottate rispetto alle competenze digitali sono la flipped classroom, il debate, il PBL (project based learning), il learning by doing.

La rete di biblioteche innovative Bibloh, a cui l'istituto aderisce, ha inoltre come obiettivo il potenziamento del prestito online di libri.

Accompagnamento: sono stati attivati diversi corsi nell'istituto con i fondi PNRR su intelligenza artificiale, inclusione, robotica e coding per tutte le classi di ogni ordine e grado. Sono stati definiti i regolamenti sull'uso delle aule digitali e sull'uso di internet. L'organigramma dell'istituto prevede inoltre una funzione strumentale sulle competenze digitali e le innovazioni didattiche, un animatore digitale e un team digitale a supporto dei docenti.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

"A. CASAROLI" - PCIC81700C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume la forma di un processo continuo, che accompagna e sostiene il percorso di crescita di ogni bambino. Essa non coincide con un momento conclusivo né con una verifica sommativa, ma rappresenta un vero e proprio strumento di osservazione, documentazione e riflessione. Attraverso la valutazione gli insegnanti comprendono l'evoluzione dei bambini, orientano la progettazione educativa e mettono in atto strategie di miglioramento, in un'ottica di cura dei processi e non solo dei risultati. La valutazione si concentra sulla crescita globale del bambino, valorizzandone l'identità, l'autonomia, le competenze e le prime forme di cittadinanza attiva. Tale prospettiva è pienamente coerente con i campi di esperienza, che costituiscono lo sfondo pedagogico e metodologico delle attività. Un elemento centrale del processo valutativo è l'attenzione alla personalizzazione, ai ritmi di sviluppo e ai bisogni specifici dei bambini. La scuola dell'infanzia accoglie la diversità come risorsa e, in coerenza con i principi dell'inclusione, adatta strumenti e modalità per garantire il pieno coinvolgimento di tutti. La valutazione si inserisce inoltre nel quadro della continuità educativa con la scuola primaria. Le informazioni raccolte — osservazioni, documentazione — costituiscono un patrimonio utile non solo per la riflessione interna del team docente, ma anche per facilitare il passaggio al ciclo successivo. La scuola prevede pertanto momenti strutturati di confronto con le famiglie e con gli insegnanti della scuola primaria, affinché il passaggio sia accompagnato da una conoscenza approfondita della storia educativa di ogni bambino. Fondamentale è anche la dimensione della documentazione e della comunicazione. La scuola dell'infanzia, pur non utilizzando voti o giudizi formali, garantisce una valutazione visibile e condivisa, attraverso portfolio personali, schede osservative, documentazioni di sezione e incontri periodici con le famiglie. La valutazione è infine orientata alle competenze, intese come capacità del bambino di mettere in atto conoscenze, abilità e atteggiamenti nei contesti reali della vita scolastica.





Gli insegnanti definiscono quindi traguardi e progressi attesi in termini descrittivi e osservabili — ad esempio la curiosità verso nuovi materiali, la partecipazione alle attività di gruppo, la crescente autonomia — e costruiscono strumenti per monitorare tali evoluzioni nel corso dell'anno. In questa prospettiva, la valutazione nella scuola dell'infanzia si configura come un dispositivo dinamico, partecipato e inclusivo, orientato a comprendere e sostenere lo sviluppo armonico di ogni bambino e a valorizzare il ruolo educativo della scuola all'interno del percorso formativo. Criteri di osservazione/valutazione del team docente Verranno considerati i seguenti criteri valutativi: - Impegno scolastico - Processo di maturazione personale Identità /Autonomia/Competenza -Aspetti relazionali (Con i compagni e con le figure adulte) -Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica (Interesse/ Partecipazione/Attenzione/Ascolto/Ritmo di apprendimento/Memoria) Gli strumenti valutativi utilizzati sono: \_ osservazione sistematica (INIZIALE per delineare un quadro delle capacità individuali; INTERMEDIA alle varie proposte didattiche che consentono un eventuale adeguamento del percorso; FINALE per una verifica dell'attività educativa e didattica.) \_ documentazione descrittiva delle esperienze a testimonianza del processo di crescita \_ quaderno di raccordo per il passaggio delle informazioni Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica La valutazione verrà effettuata periodicamente attraverso la valutazione sistematica sui bambini e sugli elaborati grafico – pittorici.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale, espressa secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Essa tiene conto della partecipazione, dell'impegno, delle competenze acquisite e della capacità di applicare i valori civici in contesti reali. Ogni classe prevede la documentazione delle attività svolte (portfolio, registri digitali, elaborati multimediali).

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Verranno valutate: -La capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti -La conoscenza e rispetto delle regole scolastiche -La capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione -La capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni. -La capacità di esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali. All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, è un'attività incessante interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo. La valutazione - ha finalità educativa e formativa -ha come punto di riferimento, a livello normativo, i traguardi espressi nelle Indicazioni Nazionali in base ai quali l'Istituto elabora gli obiettivi del curricolo. -ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni -documenta lo sviluppo dell'identità personale - promuove l'autovalutazione attraverso cui l'alunno diventa protagonista del proprio processo di apprendimento sviluppando autonomia, responsabilità, capacità metacognitive e riflessive -è condivisa con studenti e famiglie attraverso un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni Si esprime attraverso questo percorso: .valutazione iniziale: consiste nell'analisi dei bisogni degli alunni, vengono individuati le preconoscenze e i livelli iniziali sulla base dei quali costruire il percorso di apprendimento in funzione agli obiettivi da raggiungere; .valutazione formativa: avviene in itinere, è quella che accompagna gli studenti nell'apprendimento e si prefigge di raggiungere dei traguardi, monitorando e adeguando l'intervento educativo; .valutazione sommativa: è la valutazione finale in cui il docente con un giudizio sintetico o un voto stabilisce il livello di competenza raggiunto dall'alunno. Nel nostro Istituto, che comprende i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), si condividono i principi sopra esposti con le specificità che caratterizzano ciascun ordine di scuola. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado accanto alla valutazione iniziale e formativa viene utilizzata in modo sistematico la valutazione sommativa espressa con un giudizio sintetico per la scuola primaria e numerico per la scuola secondaria nel documento di valutazione alla fine dei due quadrimestri. Le rubriche valutative sono lo strumento che serve per valutare, cioè raccogliere elementi per la valutazione. Attraverso una descrizione indicano i livelli di padronanza disciplinare. Hanno come riferimento il curricolo che è il documento ufficiale in cui vengono illustrati i percorsi apprenditivi. Servono a rendere uniforme e condivisa all'interno di una scuola la valutazione e a rendere oggettivo e trasparente il processo valutativo. Esse aiutano gli insegnanti a valutare in modo preciso, gli studenti a comprendere i requisiti dei compiti e le famiglie a seguire il percorso di apprendimento, promuovendo la riflessione metacognitiva e il patto educativo scuola-famiglia. Nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, si tengono in considerazione: -l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno -il metodo di studio -i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza





## **Allegato:**

Link alle rubriche valutative dell'IC "Cardinal Agostino Casaroli".pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento è espressa da un giudizio descrittivo collegiale, che descrive il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Vengono osservati e valutati: -il rispetto delle regole -l'interazione sociale con compagni e adulti -la cura dei materiali e degli ambienti -l'impegno scolastico -l'autonomia -la partecipazione alla vita della classe La decisione sul comportamento è presa collettivamente dal team docenti, di cui fa parte anche l'insegnante di sostegno. Il giudizio per ciascun alunno viene riportato nel documento di valutazione. Nella scuola secondaria, il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti INDICATORI: 1. Rispetto del Regolamento di Istituto. 2. Comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni; c) durante viaggi e visite di istruzione. 3. Frequenza e puntualità. 4. Partecipazione alle lezioni. 5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza. Per ambiente di apprendimento si intende qualunque luogo in cui si svolga l'attività didattica. Per determinare il voto di comportamento, l'individuazione, per ciascun indicatore, del descrittore più appropriato al profilo di ciascuno studente è effettuata seguendo il criterio della maggiore (anche se non totale) corrispondenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria, gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di una valutazione non sufficiente in alcune discipline. In questo caso la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Criteri per la non ammissione alla classe successiva -concreta possibilità di successivo recupero delle competenze non acquisite -livelli di apprendimento gravemente inadeguati in quasi tutte le discipline -mancato atteggiamento collaborativo dell'alunno



nei confronti delle opportunità di recupero che proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa La famiglia, che ha un ruolo cruciale nel processo di non ammissione, deve essere in corso d'anno informata sulle difficoltà del figlio e sulle strategie educative e didattiche messe in atto dalla scuola per un potenziale recupero. La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata ai genitori prima della pubblicazione dei tabelloni all'albo della scuola. Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato. La scuola adotta motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nel caso di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Si terrà conto di: -concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente -atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico -continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa -presenza di eventuali situazioni socio-culturali-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento. I criteri principali di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado sono il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze di base, la presenza di lacune gravi e diffuse in più discipline e l'impossibilità di recupero tramite gli interventi previsti dalla scuola. La decisione finale viene presa dal Consiglio di Classe a maggioranza, basandosi su una valutazione complessiva e motivata. La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado per motivi di condotta avviene se lo studente riceve un voto inferiore a sei decimi. Questo comporta l'automatico non superamento dell'anno, indipendentemente dai voti nelle altre materie. La nuova normativa (D.L. 150/2024) applicata dall'anno scolastico 2025/2026 ha formalizzato la regola che, con un voto in condotta pari o inferiore a 5/10, non si è ammessi alla classe successiva.

## **Allegato:**

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno



3/4 del monte ore annuale personalizzato. La scuola adotta motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Costituiscono motivi per la non ammissione all'esame -Numerose valutazioni insufficienti: il consiglio di classe può deliberare la non ammissione se lo studente ha voti inferiori a 6/10 in una o più discipline, valutando il quadro complessivo delle carenze. -Assenze eccessive: non si viene ammessi se non si è frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, a meno che non ci siano deroghe giustificate e deliberate dal collegio dei docenti. -Sanzioni disciplinari: gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico -Mancata partecipazione alle prove INVALSI

Attribuzione voto di ammissione Esame di Stato In base alla normativa, il voto di ammissione si attribuisce attraverso il calcolo di una media ponderata tra la media degli anni scolastici (prima e seconda) e quello della terza. Il collegio docenti delibera ogni anno scolastico il peso da attribuire agli elementi del calcolo, dopo attenta riflessione a cura dei dipartimenti disciplinari.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Questo istituto può vantare una lunga esperienza di integrazione scolastica iniziata con l'inserimento degli alunni con disabilità nella scuola ordinaria (1971), a cui si sono aggiunti i bambini Sinti dell'insediamento temporaneo (circa tre decenni fa), per poi iniziare una prima timida accoglienza di migranti (anni 90 del secolo scorso). Negli ultimi anni la nostra attenzione si è focalizzata sull'educazione dei bambini con bisogni speciali: DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), ADHD (disturbi dell'attenzione e dell'iperattività), border line cognitivi, alunni in svantaggio socio culturale, senza contare l'elevata percentuale di alunni non italofoeni la cui presenza nelle nostre classi arriva alla percentuale del 45% ed è in costante crescita. Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglie, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali. E' infatti attraverso il lavoro sui contesti, e non soltanto sui singoli individui, che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà. Allo stato attuale ancora qualcosa manca per il raggiungimento di un processo di inclusione di qualità nel nostro Istituto: un pensiero più costruttivo e condiviso tra i diversi agenti all'interno del contesto scolastico, che determini la creazione di ambienti accoglienti e facilitanti le diversità, attraverso buone strategie educativo-didattiche, che possano contribuire fortemente allo sviluppo e alla crescita cognitiva e psicosociale dei bambini in situazioni di difficoltà. Da alcuni anni la nostra scuola ha iniziato a ricercare sul territorio partner educativi con i quali stabilire una rete di rapporti e di interventi sul fronte della prevenzione per creare e consolidare una "scuola-laboratorio di cultura" con una sua identità in grado di leggere criticamente il sociale per modificarlo, se necessario, e attenta alla gestione della comunicazione e della relazione interpersonale in favore della cosiddetta "circolarità del messaggio educativo". Il nostro istituto dedica una particolare attenzione alla promozione del benessere scolastico.

#### a) L'accoglienza

La vita quotidiana della scuola può rappresentare un grande fattore di protezione nella misura in cui è promozionale, ossia permette ai ragazzi di vivere esperienze positive di apprendimento, di relazione, di scoperta di sé. Avere buoni risultati, essere contenti di imparare, trovarsi bene nelle



relazioni con i compagni e gli insegnanti, rappresentano elementi che concorrono a rafforzare la vita scolastica di uno studente. Questa prevenzione primaria viene esercitata attraverso un'azione didattica quotidiana e ordinaria, svolta principalmente all'interno del contesto della classe, attenta a motivare, responsabilizzare, accompagnare, sostenere. A questo proposito nell'istituto viene data attenzione alla costruzione del gruppo classe ed è stata progettata, nelle prime settimane di scuola, in tutti gli ordini, una fase di accoglienza, in quanto le prime settimane di scuola sono una fase cruciale per porre basi positive nella classe e nel percorso di apprendimento dei singoli.

#### b) La Prevenzione

Rispetto al manifestarsi reiterato di difficoltà che indicano in modo più o meno esplicito un vissuto di disagio, la nostra scuola, esercitando la propria autonomia, ha attivato un processo di approfondimento per riconoscere quali azioni svolgere per contenere e fronteggiare il disagio.

Nella declinazione quotidiana del proprio impegno educativo l'istituto interagisce e collabora con una pluralità di figure di esperti e specialisti, attraverso il coinvolgimento, di diverse realtà operanti sul territorio.

Questi esperti svolgono, principalmente, le funzioni di:

- Formazione, all'interno delle classi, sulle competenze relazionali, affettive e di studio;
- Approfondimento di determinate tematiche di particolare attualità (ad esempio bullismo e cyberbullismo);
- Osservazione iniziale delle dinamiche di classe e delle situazioni percepite come problematiche.

In ordine alla prevenzione gli esperti possono svolgere una funzione di:

- Aiuto nella comprensione più analitica dei problemi;
- Supporto nell'individuazione delle strategie da adottare;
- Sostegno al lavoro didattico in aula;
- Aiuto diretto all'alunno attraverso interventi specialistici individuali svolti, generalmente, fuori dal contesto della classe.

#### c) Il Gruppo di lavoro

La prospettiva della costruzione di una risposta 'strutturata' nei confronti del disagio sta facendo emergere l'importanza che la scuola interagisca con alcune figure che non operino solo su specifici





contenuti o che si facciano carico del singolo caso, ma che mettano in atto un sostegno alla scuola nel suo insieme, sia nella fase di comprensione dei problemi, sia nella fase di realizzazione degli interventi.

Al Gruppo di lavoro per il contrasto del disagio sono assegnati i seguenti compiti:

- a. Ampliare la sensibilità e le competenze di base nelle scuole in ordine alla prevenzione del disagio.
- b. Essere gruppo di approfondimento e di confronto a partire anche da casi specifici.
- c. Essere gruppo di riferimento per i docenti sul tema del disagio.
- d. Essere gruppo di proposta di 'buone prassi' per tutta la scuola Il gruppo nel corso di questi anni ha raccolto strumenti di osservazione, pedagogica e non clinica (PDP , scala SDAI, Protocollo per gli alunni stranieri, schede di osservazione del Vademecum per il disagio, ..... ) e di progettazione didattica personalizzata, individuale e di classe (strategie di accompagnamento e motivazione, relazionali, responsabilizzanti, metacognitive, narrativo-esistenziali e modalità di valutazione).

#### LE PROBLEMATICHE CHE AFFRONTIAMO

Le problematiche maggiormente riportate dagli alunni hanno come tema:

- La famiglia (separazioni e conflitti interni).
- Difficoltà comunicative con il mondo degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti).
- Problemi relazionali con i compagni.
- Incapacità a studiare.
- Difficoltà economiche.

#### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: laboratori, progetti, gruppi sportivi, gruppi musicali. Alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarità durante gli incontri previsti (iniziale, intermedio e finale).



L'istituto dispone anche di Piani Personalizzati per gli alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso corsi di alfabetizzazione a vari livelli. La scuola organizza costantemente attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

#### Punti di debolezza

Gli interventi attuati per l'inclusione degli alunni stranieri o con bisogni particolari non sempre hanno una ricaduta positiva considerati anche gli esiti delle prove di verifica in itinere e delle prove INVALSI. Pur essendoci convenzioni con i vari enti territoriali, i loro interventi non sono sempre stati puntuali e rispondenti alle esigenze della scuola.

#### Recupero e potenziamento

La scuola realizza attività di accoglienza, corsi di alfabetizzazione a vari livelli, didattica laboratoriale. Nella scuola secondaria sono numerose le attività curriculari ed extra-curricolari finalizzate alla valorizzazione delle particolari attitudini disciplinari. In tutto l'istituto è diffuso l'utilizzo di questi interventi educativi, rafforzati con laboratori di aiuto allo studio pomeridiani.

#### Punti di debolezza

- Vi è un numero consistente di studenti di nazionalità straniera o con bisogni educativi speciali che presentano difficoltà di apprendimento
- Nella scuola primaria non vi sono specifiche attività extra-curricolari che favoriscano il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

#### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: laboratori, progetti, gruppi sportivi, gruppi musicali. Alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti





nei P.E.I. viene monitorato con regolarità durante gli incontri previsti. L'istituto formalizza in modo sistematico Piani Personalizzati per gli alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali.

#### Punti di debolezza

I docenti di sostegno e di potenziamento spesso hanno contratti a tempo determinato e questo limita la continuità dell'azione educativa e didattica.

Un numero consistente di studenti in svantaggio socio culturale che presentano difficoltà di apprendimento.

I progetti di potenziamento delle competenze musicali non sono rivolte a tutte le classi e plessi della scuola Primaria e non hanno carattere di continuità nell'Istituto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al percorso da attuare all'interno dell'istituto (sottoscrivendo all'inizio dell'anno scolastico con la stessa istituzione il "Patto di Corresponsabilità"); perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che riconosca altresì la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado scolastico. La continuità fra i vari ordini di scuola viene vista in un'ottica educativa e formativa per alunni e docenti. Gli obiettivi che la nostra scuola si propone di conseguire in ordine alla continuità sono: 1. preparare il passaggio fra un ordine di scuola e l'altro mediante una rete di relazioni fra l'alunno e la scuola che lo accoglierà. 2. garantire un sereno percorso dei vari gradi della scolarità senza ostacoli, anche ai fini della prevenzione del disagio.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è impegnato nella realizzazione di una scuola inclusiva che non "adatta" lo studente alla scuola, ma adatta la scuola allo studente, affinché ciascuno possa apprendere e prendere parte pienamente alla vita scolastica.



Le azioni intraprese puntano all'inclusione scolastica che mira a garantire il diritto all'istruzione e alla partecipazione di tutti gli studenti, valorizzandone le differenze e rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento focalizzando l'attenzione su:

#### Accoglienza e clima inclusivo

- Attività di accoglienza per nuovi studenti e famiglie
- Promozione del rispetto, della collaborazione e della prevenzione del bullismo
- Educazione alla diversità culturale, linguistica e sociale

#### Personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento

- PEI (Piano Educativo Individualizzato) per studenti con disabilità
- PDP (Piano Didattico Personalizzato) per DSA e BES
- Adattamento di obiettivi, tempi, strumenti e modalità di verifica

#### Didattica inclusiva

- Uso di metodologie attive: cooperative learning, tutoring tra pari, didattica laboratoriale
- Lezione multimodale (visivo, uditivo, pratico)
- Valorizzazione dei punti di forza di ciascuno studente

#### Strumenti compensativi e misure dispensative

- Mappe concettuali, schemi, formulari
- Software didattici e tecnologie assistive
- Dispensa da alcune prestazioni non essenziali (es. lettura ad alta voce)

#### Supporto specialistico

- Insegnante di sostegno
- Collaborazione con educatori, psicologi, logopedisti
- Sportelli di ascolto per studenti e famiglie

#### Formazione dei docenti

- Aggiornamento su didattica inclusiva, DSA, disabilità, intercultura
- Condivisione di buone pratiche tra insegnanti

#### Collaborazione con famiglie e territorio

- Dialogo costante scuola-famiglia



- Reti con servizi sociali, ASL, associazioni
- Progetti extrascolastici inclusivi

#### Valutazione equa e formativa

- Valutazione coerente con i percorsi personalizzati
- Attenzione ai progressi individuali, non solo ai risultati standard





## Aspetti generali

Scelte organizzative

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

#### Scuola dell'infanzia

Nei tre plessi di Castel San Giovanni e di Sarmato, in riferimento alla scuola dell'infanzia, sono attivi tempi scuola di 25 e 40 ore settimanali. L'ingresso è previsto tra le 08:00 e le 09:00, mentre l'uscita pomeridiana avviene tra le 15:45 e le 16:00.

Sono attivi servizi comunali di pre e post scuola:

- pre-scuola dalle 07:30 alle 08:00
- post-scuola dalle 16:00 alle 18:00

Le Amministrazioni Comunali di Castel San Giovanni e di Sarmato forniscono inoltre un servizio di scuolabus per l'ingresso alle ore 08:00 e l'uscita alle ore 16:00.

#### Scuola primaria Castel San Giovanni

I tempi scuola attivati sono:

##### TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

- Classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 08:30 alle 13:10, con tre rientri pomeridiani (lunedì, martedì e giovedì) dalle 14:38 alle 16:30, con o senza servizio mensa. Sabato libero.

(Dopo l'introduzione delle due ore di educazione motoria con l'esperto)

##### MODULO (29 ore settimanali)

- Classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 08:30 alle 13:10, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) dalle 14:38 alle 16:30, con o senza servizio mensa. Sabato libero.

##### MODULO (27 ore settimanali)

- Dal lunedì al venerdì, con mensa, dalle 08:30 alle 16:30.

#### Scuola primaria di Sarmato



I tempi scuola attivati sono:

MODULO (27-30 ore settimanali)

- Per tutte le classi: dal lunedì al giovedì dalle 08:30 alle 16:00, e il venerdì dalle 08:30 alle 12:30, con sabato libero.
- Per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> è stata introdotta la figura dell'esperto di educazione motoria.

Scuola secondaria di primo grado

Nei due plessi la durata del tempo scuola è di 30 ore settimanali, con frequenza dal lunedì al venerdì:

- A Castel San Giovanni: 08:00 – 13:45
- A Sarmato: 08:00 – 13:45

Nuova organizzazione alla scuola primaria "Tina Pesaro"

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola primaria "Tina Pesaro" ha avviato una nuova organizzazione delle classi, creando sezioni miste composte da alunni provenienti sia dal tempo pieno sia dal tempo modulo. Tale scelta nasce dall'esigenza di rendere i gruppi classe più omogenei sotto il profilo numerico e relazionale, garantendo nel contempo pari opportunità di apprendimento e una migliore qualità dell'offerta formativa per tutti. Il curriculum è stato uniformato a 27 ore settimanali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum (D.M. 254/2012), che pongono al centro del processo educativo la persona e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Gli alunni iscritti al tempo pieno proseguono il percorso formativo nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, partecipando ad attività di laboratorio interdisciplinare, organizzate su base bimestrale o trimestrale per consentire la rotazione su tutti i percorsi proposti.

Questa struttura permette agli alunni di vivere esperienze concrete, attive e cooperative, in linea con il principio, ormai consolidato nella normativa e nella pedagogia contemporanea, secondo cui "si apprende facendo".

Già le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) sottolineano come l'apprendimento debba fondarsi su metodologie laboratoriali, su attività significative e sull'operatività. Successivamente, la Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e le Linee guida per la didattica innovativa (Piano Nazionale Scuola Digitale, PNRR - Scuola 4.0) hanno ribadito la necessità di rendere le lezioni sempre più attive, esperienziali e inclusive, valorizzando la dimensione del laboratorio come contesto privilegiato di



apprendimento. In questa prospettiva, la scuola primaria Tina Pesaro si configura come un ambiente di apprendimento inclusivo, dove ogni alunno, con i propri tempi e stili cognitivi, trova spazi di espressione e di partecipazione attiva.

La strutturazione di classi miste e di laboratori pomeridiani favorisce infatti:

- la valorizzazione delle differenze individuali e delle diverse intelligenze;
- la cooperazione tra pari e l'apprendimento sociale;
- la personalizzazione dei percorsi attraverso esperienze concrete e motivanti;
- la partecipazione attiva di tutti, anche degli alunni con bisogni educativi speciali, secondo i principi dell'inclusione scolastica sanciti dalla normativa vigente (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche).

Inoltre, la possibilità di ruotare tra diversi laboratori consente a ciascun bambino di esplorare ambiti espressivi, artistici, scientifici e tecnologici, sperimentando contesti di apprendimento cooperativi e motivanti.

Questa modalità didattica rafforza le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 22 maggio 2018) e concretizza il principio dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999), che invita le istituzioni a progettare percorsi formativi flessibili, innovativi e coerenti con i bisogni del territorio.

L'insieme di tali scelte rende l'offerta formativa della scuola fortemente inclusiva, innovativa e orientata al benessere educativo, in cui ogni alunno è protagonista del proprio apprendimento e la scuola diventa una vera comunità di ricerca, crescita e partecipazione.

## ORGANIZZAZIONE

Segue link per accedere all'organigramma/ funzionigramma d'istituto relativo all'anno scolastico 2025/2026.

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/PCIC81700C/82f82a8a-d544-47c9-83be-a7aba7bdf3d3>





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; 2. supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto; 3. raccoglie e segnala al DS disfunzioni nell'organizzazione scolastica, cercando di individuare le soluzioni; 4. svolge funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale; 5. redige i verbali del Collegio dei docenti; 6. collabora con il DS per fornire risposte alle osservazioni scritte (proposte e reclami) inoltrate dalle varie componenti scolastiche; 7. supporta il Dirigente Scolastico per la stesura del piano delle attività della scuola (scrutini, ricevimento); 8. assicura ogni supporto ai docenti in servizio e supplenti annuali/temporanei relativamente al rispetto delle "procedure" (utilizzo della diversa modulistica, registri, verbali, strumenti e materiali in uso, fornisce copia delle comunicazioni di rilevanza annuale); 9. raccoglie da tutte le componenti scolastiche elementi per proporre innovazioni; 10. cura i rapporti con le famiglie degli alunni; 11. vigila sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle

2



circolari; 12. collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; 13. coordina con la figura referente l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; 14. cura la convocazione dei Consigli di interclasse previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; 15. favorisce i contatti con i colleghi del consiglio di interclasse; 16. partecipa alle riunioni settimanali di coordinamento dello staff; 17. coordinare in assenza del DS i lavori delle funzioni strumentali e referenti delle attività trasversali.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente Scolastico è costituito da docenti individuati dal Dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 83 della Legge 107/2015, con l'obiettivo di coadiuvarlo nelle attività organizzative, gestionali e didattiche dell'Istituto Comprensivo. Le principali funzioni operative dello Staff comprendono: Coordinamento e monitoraggio delle azioni del PTOF. Gestione e sviluppo dei progetti di innovazione didattica e digitale. Supporto alle attività di inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Coordinamento dei rapporti con le famiglie e con il territorio. Analisi e monitoraggio dei risultati educativi e degli indicatori di qualità. Comprende: le Funzioni Strumentali, i 2 collaboratori e i responsabili di plesso.

15

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa operano in coerenza con gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le deliberazioni degli Organi Collegiali. Esse

5



	<p>svolgono un ruolo di coordinamento, supporto e monitoraggio delle principali aree strategiche dell'istituto, favorendo l'attuazione delle azioni previste dal PTOF. Le funzioni strumentali collaborano con lo staff di dirigenza, i dipartimenti e le commissioni di lavoro, contribuendo al miglioramento continuo dell'organizzazione e della qualità dell'offerta formativa. Sono presenti: 1: GESTIONE PTOF 2: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 3: CONTINUITA'/ORIENTAMENTO E RAPPPORTI CON IL TERRITORIO 4: INCLUSIONE 5: COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONI DIDATRTICE</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; indirizza i docenti vero gli orientamenti metodologici della scuola; raccoglie le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; relaziona al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico; coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; distribuisce e raccoglie le schede di verifica del lavoro svolto;</p>	6
Responsabile di plesso	<p>1. Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; 2. Collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari interne e ordini di servizio, verifica firme presa visione; 3. Ritiro e custodia posta e comunicazioni; 4. Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, laboratori, libri, riviste, ecc. e</p>	8





segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; 5. Collaborazione con i responsabili degli altri plessi per l'organizzazione delle attività e delle uscite didattiche; partecipazione agli incontri di Staff; 6. Coordinamento generale dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria nella predisposizione dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi ai permessi brevi; 7. vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; 8. registrazione permessi brevi e relativi recuperi; 9. partecipazione agli incontri di Staff.

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di laboratorio cura la gestione, l'organizzazione e il corretto utilizzo degli spazi laboratoriali e delle attrezzature in dotazione. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i docenti per la programmazione delle attività, la rilevazione dei fabbisogni, la manutenzione ordinaria e la sicurezza degli ambienti, nel rispetto delle normative vigenti. Contribuisce alla valorizzazione della didattica laboratoriale e all'uso efficace delle risorse strumentali a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento Nell'Istituto sono presenti responsabili: PALESTRA BIBLIOTECA LABORATORIO DI SCIENZE LABORATORIO DI INFORMATICA E SUSSIDI DIDATTICI

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE CONSOLATA RUBIN  
SILMO L'Animatore Digitale è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione Scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione



	<p>digitale contenuti nel PNSD. Si occupa di: □ Formazione interna stimolando la scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD. □ Creare soluzioni innovative Individuando proposte metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Compito principale l'attivazione del nuovo sito della scuola. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico.</p>	2
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente specialista di educazione motoria è responsabile della progettazione, conduzione e valutazione delle attività motorie e sportive rivolte agli alunni della scuola primaria. Collabora con il team docente per integrare le attività motorie nel percorso educativo, promuovendo lo sviluppo delle competenze</p>	1



	<p>psicomotorie, sociali e relazionali. Cura la sicurezza e la gestione degli spazi e delle attrezzature sportive, e partecipa alle iniziative di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Collabora con il dirigente e i docenti per organizzare l'insegnamento trasversale. Contribuisce alla stesura e aggiornamento del curriculum verticale di Educazione Civica. Garantisce coerenza con le Linee Guida e con le tre aree tematiche previste. Promuove buone pratiche e attività interdisciplinari. Raccoglie documentazione delle attività. Si aggiorna e promuove la formazione interna dei docenti sul tema. Coordina la partecipazione a progetti e iniziative esterne. Diffonde attività e risultati attraverso canali ufficiali (sito, PTOF, RAV). Favorisce il dialogo con famiglie e territorio.</p>	1
Docente tutor	<p>L'azione del tutor per docenti neo-immessi si esplicita almeno in tre attività fondamentali: 1. la formulazione del Bilancio iniziale delle competenze; 2. l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; 3. il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione. Il tutor è inoltre chiamato a presentare in sede di Comitato di valutazione l'approfondimento didattico, il lavoro di formazione e la partecipazione alla vita della scuola compiuti dal docente neoassunto, in quanto è la persona, che avendo accompagnato tutte queste tappe, è in grado di evidenziare il valore del docente che ha affiancato in termini di crescita professionale e di contributo alla</p>	7



comunità educante e si qualifica come un "mentor", soprattutto per coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le unità svolgono attività di supporto alle classi per il raggiungimento dei risultati come da programmazione curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	percorsi disciplinari e di supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. 2. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. 3. Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente. 4. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile. 5. Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti coordina e gestisce le procedure di approvvigionamento di beni e servizi per l'Istituto, garantendo trasparenza, economicità e rispetto delle normative vigenti. Le principali funzioni includono: gestione delle gare, ordini e forniture; monitoraggio delle scorte e delle risorse materiali; supporto alla progettazione educativa assicurando la disponibilità di materiali didattici e strumenti tecnologici; controllo della regolarità amministrativa delle forniture; collaborazione con il Dirigente scolastico e l'Ufficio Amministrativo per la corretta programmazione del budget. L'Ufficio opera in coordinamento con tutte le componenti della scuola, contribuendo alla qualità e all'efficienza



dell'organizzazione scolastica.

#### Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica coordina e supporta le attività educative e formative dell'Istituto, assicurando la corretta attuazione del curriculum e delle progettazioni didattiche. Le principali funzioni includono: pianificazione e monitoraggio delle attività didattiche; supporto ai docenti nella progettazione per competenze e nell'inclusione; gestione dei laboratori e delle risorse didattiche; organizzazione di corsi, attività extracurricolari e progetti integrati; raccordo con le famiglie e con il territorio per iniziative educative e culturali; raccolta e analisi dei dati sugli apprendimenti per supportare la valutazione e il miglioramento continuo. L'Ufficio opera in stretto collegamento con il Dirigente scolastico, le funzioni strumentali e i dipartimenti disciplinari, garantendo coerenza, efficacia e qualità dell'offerta formativa.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale a Tempo Determinato gestisce le procedure amministrative e organizzative relative al personale docente e ATA assunto con contratti a termine. Le principali funzioni includono: attivazione e gestione dei contratti a tempo determinato; supporto alla selezione e all'inserimento del personale; monitoraggio delle scadenze contrattuali e degli adempimenti normativi; collaborazione con il Dirigente scolastico e l'Ufficio Amministrativo per garantire la continuità didattica; supporto nella gestione di supplenze, proroghe e mobilità temporanea. L'Ufficio assicura trasparenza, efficienza e regolarità nelle procedure relative al personale a tempo determinato, contribuendo al corretto funzionamento dell'Istituto.

#### Ufficio per il personale A.T.I.

L'Ufficio Personale a Tempo Indeterminato gestisce le attività amministrative e organizzative relative al personale docente e ATA assunto a tempo indeterminato, garantendo il rispetto delle normative e la continuità del servizio scolastico. Le principali funzioni includono: gestione delle assunzioni, progressioni di



carriera e mobilità del personale; monitoraggio degli adempimenti contrattuali e normativi; supporto amministrativo a docenti e personale ATA; collaborazione con il Dirigente scolastico per la pianificazione delle risorse umane; gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con gli enti esterni competenti. L'Ufficio contribuisce alla regolarità, efficienza e trasparenza della gestione del personale stabile, assicurando un funzionamento ottimale dell'Istituto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Biblòh! Rete di biblioteche scolastiche innovative**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La prima biblioteca di istituto ad entrare nella rete Bibloh è stata quella del plesso "G. Mazzini" di Castel San Giovanni.

Tra le iniziative proposte, la catalogazione attraverso lettori ottici, l'apertura di una piattaforma online per la messa in rete delle risorse, la promozione della lettura a tutti i livelli di utenza.



## Denominazione della rete: Scuole che costruiscono

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete si è costituita all'inizio dell'a.s. 2016/2017 attorno ad una proposta del IV Circolo Didattico e comprende attualmente una decina di scuole tra direzioni didattiche e istituti comprensivi. Il progetto "Scuole che costruiscono" nasce proprio dal tentativo di riunire dal basso gruppi di docenti di uno stesso territorio, interessati a sperimentare percorsi di innovazione che possano incidere qualitativamente sugli apprendimenti dei propri alunni.

È un progetto che sottende una precisa metodologia di lavoro e un'idea di bambino condivisa e riconosciuta come centrale nel percorso di apprendimento e rispondente a quanto espressamente richiesto nelle "Nuove Indicazioni" e nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", i due documenti di riferimento a livello ministeriale.

Tutte le scuole aderenti alla rete riconoscono la necessità di sviluppare le competenze chiave trasversali e di cittadinanza e di migliorare i risultati degli alunni sia nel conseguimento delle



competenze chiave sia in termini di responsabilità, autonomia, collaborazione.

La rete ha individuato nella pratica della ricerca-azione lo strumento più adeguato per accompagnare la fase dell'elaborazione progettuale e della sperimentazione dei dispositivi didattici adottati.

L'idea progettuale riguarda la ricerca e sperimentazione di metodologie e dispositivi didattici innovativi che agiscano sulle seguenti leve di cambiamento:

Ambiente

Comunità

Laboratorio

Partecipazione

Collaborazione

Responsabilità

## Denominazione della rete: Piacenza Orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Obiettivo della rete è ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Le azioni sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa Triennale, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

La rete si propone di sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- costruire un sistema informativo che consenta di disporre di dati sempre aggiornati relativi al percorso di tutti gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla rete a supporto della progettazione delle azioni comuni
- garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono
- condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari
- promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali
- offrire occasioni formative e informative mirate ai docenti, al personale degli enti aderenti alla rete e alle famiglie
- partecipare a bandi / gare / concorsi coerenti con le finalità dell'accordo di rete
- promuovere attività di fundraising.



## Denominazione della rete: FAMI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

<https://fami.dlci.interno.gov.it/>

Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami)

Il "Fondo asilo migrazione e integrazione " (Fami)" è uno strumento finanziario istituito con [Regolamento UE n. 516/2014](#) con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio.

Il Fondo offre un supporto agli Stati per perseguire i seguenti obiettivi:

1. rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna;
2. sostenere la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico ed occupazionale e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi nelle società ospitanti;
3. promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, che contribuiscano a contrastare l'immigrazione illegale, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei paesi di origine e di transito;



4. migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo, anche attraverso la cooperazione pratica.

La programmazione nazionale del Fami

Il Programma Nazionale (PN) Fami è il documento programmatico elaborato dall'Italia per la definizione degli obiettivi strategici e operativi nonché degli interventi da realizzare con la dotazione finanziaria a disposizione.

Il PN è stato definito in seguito ad un ampio processo di consultazione con la Commissione europea (denominato "policy dialogue") e sulla base di un processo di concertazione inter-istituzionale condotto in sede di Tavolo di coordinamento nazionale, che ha visto la partecipazione attiva dei referenti delle Amministrazioni centrali, regionali e locali competenti nella gestione degli interventi in materia di immigrazione e asilo.

La strategia di intervento per l'attuazione del Programma Nazionale Fami è:

- multisetoriale: capace di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse, ma complementari;
- multilivello: capace di interessare tutti gli attori istituzionali competenti;
- multistakeholders: capace di coinvolgere tutti i soggetti interessati in modo partecipato;
- attenta alla complementarietà tra i Fondi: capace di garantire una maggiore sinergia nella gestione delle risorse e di rafforzare la complementarietà degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari e nazionali a titolarità delle Amministrazioni centrali e regionali.

Il PN è articolato al suo interno in tre Obiettivi Specifici afferenti rispettivamente al sistema di Asilo (Obiettivo Specifico 1 – Asilo), alle misure di integrazione (Obiettivo Specifico 2 – Integrazione/Migrazione legale) e agli interventi di rimpatrio sia volontario sia forzato (Obiettivo Specifico 3 – Rimpatri). Nell'ambito di ciascun Obiettivo Specifico sono delineate molteplici azioni che si riferiscono a diversi settori di intervento.

La gestione del Fondo

L'Autorità Responsabile del Fondo è l'organismo pubblico dello Stato membro interessato, responsabile della gestione e del controllo per una corretta esecuzione del Programma Nazionale. In Italia l'Autorità Responsabile è il Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del ministero dell'Interno.

La Direzione Generale dell'Immigrazione e Politiche per l'Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata altresì designata Autorità Delegata del Fondo, in virtù delle competenze istituzionali di cui è titolare in materia di immigrazione e integrazione.





Le funzioni di verifica sul fondo e sul relativo sistema di gestione e di controllo sono esercitate da un'apposita Autorità di Audit indipendente sotto il profilo funzionale dall'Autorità Responsabile e designata con decreto del 12 agosto 2014 del Capo Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le risorse finanziarie e strumentali del Ministero dell'Interno.

La definizione della struttura organizzativa e delle regole per la gestione, il controllo, il monitoraggio e la rendicontazione del Fondo sono state esplicitate nel documento contenente il "Sistema di Gestione e Controllo" (SI.GE.CO.), condiviso con la Commissione europea.

## Denominazione della rete: Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Obiettivi principali per l'Ambito 14:

L'Ambito 14 della rete scolastica dell'Emilia-Romagna avrà quindi l'obiettivo di:

Potenziare il livello di cooperazione tra le scuole, al fine di migliorare l'offerta educativa e formativa.





Offrire un supporto concreto alla professionalità docente, attraverso la condivisione di best practices, corsi di aggiornamento e seminari.

Promuovere attività che mirano all'inclusività e all'integrazione degli studenti, favorendo progetti di supporto per alunni con bisogni educativi speciali.

Utilizzare al meglio le risorse regionali e locali, ottimizzando gli spazi e i materiali disponibili.

## Denominazione della rete: Archi di classe, la musica che unisce.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

"Archi di Classe - La Musica che Unisce" è un'iniziativa educativa e culturale rivolta a studenti di scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla musica classica attraverso l'esperienza pratica e l'integrazione delle tecniche orchestrali nella loro formazione. Il progetto promuove la coesione sociale, l'inclusione, e l'apprendimento collaborativo, utilizzando la musica come strumento di crescita personale e collettiva.



Obiettivi principali:

1. Promuovere l'inclusione attraverso la musica: Insegnare ai ragazzi l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra, utilizzando il linguaggio universale della musica.
2. Avvicinare i giovani alla musica classica: Offrire agli studenti l'opportunità di entrare in contatto con strumenti musicali tradizionali, in particolare gli archi (violino,, violoncello), e di esplorare un repertorio classico.
3. Sviluppare competenze trasversali: Migliorare la concentrazione, la disciplina, e la capacità di ascolto attivo, fondamentali per il successo scolastico e nella vita quotidiana.
4. Stimolare la creatività e l'espressione artistica: Offrire agli studenti un'opportunità di esprimersi artisticamente e sviluppare la loro capacità di pensiero critico e problem solving attraverso l'interpretazione musicale.

Destinatari:

Il progetto si rivolge a studenti di scuole primarie e secondarie, in particolare a quelli che non hanno mai avuto accesso a esperienze musicali di questo tipo, ma anche a chi già suona uno strumento e vuole sviluppare nuove competenze.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicuri Insieme: La Sicurezza Parte dalla Formazione

Obiettivi del corso Conoscere la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro scolastici Riconoscere i principali rischi presenti a scuola Saper adottare comportamenti corretti in situazioni di emergenza Promuovere una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa Normativa sulla sicurezza Principi del D.Lgs. 81/2008 Diritti e doveri dei lavoratori della scuola Figure della sicurezza: Dirigente, RSPP, RLS, addetti emergenze Rischi negli ambienti scolastici Rischio incendio Rischio elettrico Rischio chimico (laboratori) Rischio strutturale e ambientale Rischio biologico Prevenzione e protezione Comportamenti sicuri in aula, nei corridoi e nei laboratori Uso corretto di attrezzature e dispositivi di sicurezza Segnaletica e piani di emergenza Gestione delle emergenze Procedure di evacuazione Incendio, terremoto e altre emergenze Ruolo del docente durante l'emergenza Prove di evacuazione Sicurezza e didattica Educare gli studenti alla sicurezza Inclusione e sicurezza per alunni con bisogni speciali Sicurezza durante uscite didattiche e viaggi di istruzione Metodologia Lezioni frontali Analisi di casi pratici Simulazioni ed esercitazioni Discussione guidata Verifica finale Questionario a risposta multipla Discussione di casi studio Attestato Rilascio attestato di partecipazione valido ai fini della formazione obbligatoria

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Formazione IA

Obiettivi formativi Comprendere in modo semplice cos'è l'Intelligenza Artificiale Conoscere esempi di IA adatti al primo ciclo Utilizzare strumenti di IA come supporto alla progettazione didattica Promuovere un uso consapevole, etico e sicuro dell'IA con gli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Titolo attività di formazione: Crescere Digitali a Scuola

Obiettivi formativi Rafforzare le competenze digitali di base dei docenti Utilizzare strumenti digitali per la didattica quotidiana Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive Sviluppare consapevolezza su sicurezza, privacy e cittadinanza digitale Competenze digitali di base (2 ore) Alfabetizzazione digitale Gestione di file, cartelle e documenti Uso consapevole di dispositivi e piattaforme digitali Ambienti di lavoro collaborativi Strumenti digitali per la didattica (2-3 ore) Creazione di materiali didattici digitali Strumenti per presentazioni e contenuti interattivi Piattaforme per la didattica collaborativa Valutazione digitale (quiz, moduli, rubriche) Didattica digitale inclusiva Tecnologie a supporto di BES e DSA Personalizzazione degli apprendimenti Accessibilità dei contenuti digitali Uso del digitale per motivare e coinvolgere gli alunni Sicurezza e cittadinanza digitale (2-3 ore) Protezione dei dati personali Uso sicuro delle tecnologie a scuola Educazione alla



cittadinanza digitale nel primo ciclo Comportamenti responsabili online Metodologia Lezione operativa Dimostrazioni pratiche Attività laboratoriali Condivisione di buone pratiche Verifica finale Realizzazione di un'attività o unità didattica digitale Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali dei docenti Maggiore integrazione del digitale nella didattica Uso consapevole e sicuro delle tecnologie Rafforzamento dell'innovazione metodologica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educare alla Privacy: Corso di Formazione per Docenti sul GDPR

Il corso di formazione proposto per docenti sulla privacy intende sensibilizzare e formare gli insegnanti sui principali concetti relativi alla protezione dei dati personali, al fine di garantire che rispettino le normative sulla privacy, in particolare quelle imposte dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione Europea. 1. Introduzione alla privacy e alla protezione dei dati personali Cos'è la privacy?: Definizione e importanza della privacy, in particolare nel contesto scolastico. La protezione dei dati personali: Cos'è un dato personale, esempi concreti (nome, indirizzo, dati sensibili). Principali leggi sulla privacy: Una panoramica su leggi nazionali e internazionali, con un focus sul GDPR. 2. Fondamenti del GDPR Principi base del GDPR: Trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza. Diritti degli interessati: Diritti degli studenti, genitori e personale scolastico (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, portabilità dei dati, ecc.). Responsabile del trattamento e Titolare del trattamento: Ruolo e responsabilità degli insegnanti, dirigenti scolastici e altre figure. 3. La gestione dei dati sensibili in ambito scolastico Cosa sono i dati sensibili?: Come trattare informazioni su salute, religione, opinioni politiche, e altre categorie di dati particolari. Trattamento dei dati degli studenti:



Raccogliere, trattare e conservare i dati degli studenti in modo sicuro e conforme al GDPR.

Consenso: Quando è necessario ottenere il consenso e come raccoglierlo in modo corretto.

4. La sicurezza dei dati

Misure di sicurezza: Protezione dei dati personali con metodi adeguati (password sicure, crittografia, accesso limitato, backup).

Protezione da violazioni dei dati (data breaches): Cosa fare in caso di violazione dei dati e le tempistiche di notifica.

Uso sicuro delle tecnologie in aula: Strumenti digitali, piattaforme online e come gestirli in modo sicuro.

5. La privacy nelle comunicazioni scolastiche

Comunicazioni online: Linee guida su come inviare informazioni sensibili via e-mail o altre piattaforme digitali.

Social media e privacy: Come evitare che dati personali siano divulgati accidentalmente tramite social media o altre piattaforme online.

6. La formazione continua e il supporto

Responsabilità continua: La privacy non è solo una questione legale, ma anche culturale. Come mantenere una cultura della privacy nella scuola.

Strumenti di aggiornamento: Come rimanere aggiornati sulle normative in continua evoluzione e sulle buone pratiche.

7. Conclusioni e domande

Sessione di domande e risposte. Discussione di casi studio concreti per applicare le nozioni apprese.

Metodi di insegnamento

Lezioni teoriche con esempi pratici.

Esercitazioni interattive: Risolvere situazioni reali (ad esempio, come gestire una richiesta di accesso ai dati da parte di un genitore).

Simulazioni di violazioni della privacy: Come reagire se c'è una violazione dei dati (data breach).

Al termine del corso, i partecipanti potrebbero ricevere un certificato di partecipazione che attesta la loro formazione sulla protezione dei dati personali.

Tematica dell'attività di  
formazione

sicurezza per la tutela dei dati

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Nella stesura del Piano di formazione il nostro Istituto non cerca di soddisfare solamente i bisogni





formativi espressi dagli insegnanti, ma è strettamente vincolato a quanto espresso nelle note ministeriali annualmente stabilite.

Le priorità da rispettare per realizzare percorsi formativi saranno rivolte:

- alle modalità operative di aggiornamento del curriculum verticale
- alle nuove indicazioni nazionali
- alla didattica digitale integrata
- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Le modalità di formazione saranno le seguenti:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto anche in modalità di auto-formazione e ricerca didattica strutturata
- organizzazione coordinata con le altre scuole di iniziative formative di rete
- partecipazione di iniziative formative di carattere nazionale dell'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione
- libera iniziativa dei singoli insegnanti.





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: "PASSWEB: Dalla Vita Lavorativa alla Libertà"

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Dott. Vizzini

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Dott. Vizzini

### Titolo attività di formazione: Primo Soccorso in Azione: Competenza che Fa la Differenza

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Esperto esterno: Ing. Camiolo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno: Ing. Camiolo

## **Titolo attività di formazione: Da Principiante a Eroe: Uso Sicuro del Defibrillatore**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Esperto esterno: Ing. Camiolo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno: Ing. Camiolo

## **Titolo attività di formazione: Conquista il Digitale: Trasforma il Tuo Lavoro e la Tua Vita**

Tematica dell'attività di  
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Il RUP nella Scuola: Competenze e Responsabilità nel Codice degli Appalti**

Tematica dell'attività di  
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione Efficiente dei Documenti Scolastici**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale al Servizio della Scuola: Corso Pratico per il Personale ATA**

Tematica dell'attività di  
formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola